

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 54

venerdì, 04 novembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>SEZIONE III</b> .....	<b>4</b>
<b>COMMISSARI REGIONALI</b>	
- Ordinanze .....	5
ORDINANZA 27 ottobre 2022, n. 141	
OCDPC n. 920 del 14/09/2022 - Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate in Regione Toscana. Approvazione del Piano dei primi interventi urgenti.	
.....	5
ORDINANZA 28 ottobre 2022, n. 142	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.15/12/2021 - Piano Nazionale 2021. Intervento "Opere di protezione per la sponda sinistra del Torrente Parmignola sito in località Marina di Carrara", Codice 09IR880/G1. CUP: D85B19001250002. Approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica.	
.....	26
ORDINANZA 28 ottobre 2022, n. 143	
O.C.D.P.C. n. 690 del 31/07/2020 e n. 892 del 16/05/2022 - Ordinanza di liquidazione spese per oneri del personale di due enti locali.	
.....	33
ORDINANZA 28 ottobre 2022, n. 144	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3 novembre 2010 - Terzo Atto Integrativo - O.C.D. n. 24 del 27 marzo 2018 Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del fiume frigido, Codice 09IR692/G1. Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica.	
.....	39
ORDINANZA 28 ottobre 2022, n. 145	
OCDPC n. 872 del 04 marzo 2022. Affidamento del servizio in somma urgenza per l'alloggiamento e l'assistenza temporanea dei cittadini ucraini, presso la struttura denominata "Camping Tahiti" in comune di Follonica (GR), all'impresa Tahiti Camping S.r.l., Codice CIG: 917815551B.	
.....	48

ORDINANZA 28 ottobre 2022, n. 146

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2015 - Fondo Progettazione- Recupero risorse dal Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord e impegno e liquidazione a favore del Ministero della Transizione Ecologica-Atti.

64

ORDINANZA 2 novembre 2022, n. 147

Prima liquidazione come spese autorizzate dal Dipartimento di Protezione Civile per la CROSS.

84

# SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza Commissariale n. 141 del 27/10/2022***Oggetto:*

OCDPC n. 920 del 14/09/2022 - Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate in Regione Toscana. Approvazione del Piano dei primi interventi urgenti.

*Gestione Commissariale:* OCDPC n. 920/2022: Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico nel territorio della Regione Toscana

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE TUTELA ACQUA, TERRITORIO E COSTA

*Dirigente Responsabile:* Marco MASI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A
B	Si	Allegato B

*ATTI COLLEGATI N°0*

*Allegati n. 2*

*A*

*Allegato A*

*6dfc361d8daa3563e4bdad8d2a790155bcbb8ae72a5e56969da9242cf92ae725*

*B*

*Allegato B*

*1e9b5226e7c5976c8637575228f4b47fd6cf51ed3b111dbc5159067f3e6f64d1*

## IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

### RICHIAMATE

- la delibera del Consiglio dei ministri del 4 luglio 2022, pubblicata sulla GU – Serie Generale n. 159 del 09/07/2022 con la quale è stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione alla situazione di deficit idrico in atto nei territori delle regioni e delle province autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 174 del 27/07/2022, con la quale gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con la suddetta delibera del 4 luglio 2022, sono stati estesi, in relazione alla situazione di deficit idrico in atto, ai territori delle regioni ricadenti nel bacino del distretto dell’Appennino centrale nonché, per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate, al territorio della Regione Umbria;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 settembre 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 216 del 15/09/2022, con la quale:

- gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 4 luglio 2022, sono stati estesi ai territori delle regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale;
- sono stati assegnati alla Regione Toscana € 4.300.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento di cui trattasi;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 920 del 14 settembre 2022, pubblicata sulla GU – Serie generale n. 224 del 24/09/2022, recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Liguria e Toscana ricadenti nel bacino distrettuale dell’Appennino settentrionale”*;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 920/2022 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica di cui trattasi;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi della collaborazione delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali oltreché delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società *in house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro sette giorni dalla data di adozione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi e delle misure più urgenti (di seguito Piano) delle fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO della tipologia delle misure e degli interventi, realizzati anche in somma urgenza, che possono essere ricompresi nel Piano, ai sensi di quanto stabilito dal comma 3, dell’art. 1 della OCDPC n. 920/2022;

TENUTO CONTO che per gli interventi inseriti nel Piano deve altresì essere indicata la descrizione tecnica di ciascuna misura con la data di inizio e relativa durata, l'indicazione dell'oggetto della criticità, nonché il Comune, la località, le coordinate geografiche, il CUP ove previsto dalle vigenti disposizioni in materia, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 41 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché l'indicazione delle singole stime di costo;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 229849 del 27/09/2022 (prot. reg. n. 0367603 del 28/09/2022 ), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6375 intestata a "PRES. R. TOSCANA C.D. O. 920-22", ai sensi dell'art. 3, comma 2 della OCDPC n. 920/2022;

VISTA la nota protocollo n. 0363396 del 23/09/2022 con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della citata OCDPC n. 920/2022, è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di un primo stralcio del Piano degli interventi urgenti, per l'importo complessivo pari ad € 4.300.000,00, a valere sui fondi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 1 settembre 2022;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC\_Generale-P-UIV-ASE-0045996 del 11/10/2022, conservata agli atti di ufficio, con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta del Piano degli interventi urgenti;

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo complessivo di € 4.300.000,00 così suddiviso:

- € 1.887.000,00 per n. 18 interventi ex art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, finalizzati a garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti;
- € 2.413.000,00 per n. 46 interventi ex art. 25, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 1/2018, volti a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità anche attraverso la realizzazione, tra l'altro, di serbatoi e accumuli di carattere temporaneo, di punti di ricarica delle falde acquifere anche di carattere temporaneo, di impianti di pompaggio supplementari, di rigenerazione di pozzi o di realizzazione di nuovi o di attingimento a sorgenti, di interconnessioni tra le reti idriche esistenti, di rifacimento e/o approfondimento di captazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 920/2022, per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano il sottoscritto ha individuato i relativi soggetti attuatori così come riportati nel medesimo allegato A;

RITENUTO inoltre necessario adottare apposite disposizioni, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che, nel rispetto della OCDPC n. 920/2022 ed in relazione agli interventi compresi nel Piano di cui trattasi, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative;

RICHIAMATO il comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 920/2022 in base al quale "*Il predetto Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all'articolo 3, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2018*";



RITENUTO necessario assumere sulla contabilità speciale n. 6375 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 4.300.000,00 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano;

VISTA l'ordinanza n. 135 del 03/10/2022 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 920/2022, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

#### ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, in esito all'istruttoria effettuata con il Dipartimento della Protezione Civile, il Piano dei primi interventi urgenti, allegato A alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 4.300.000,00 così suddiviso:
  - € 1.887.000,00 per n. 18 interventi ex art. 25, comma 2. lettera a) del d.lgs. n. 1/2018, finalizzati a garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione anche mediante la realizzazione di punti di distribuzione della risorsa idrica alimentati mediante autobotti;
  - € 2.413.000,00 per n. 46 interventi ex art. 25, comma 2. lettera b) del d.lgs. n. 1/2018 volti a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità anche attraverso la realizzazione, tra l'altro, di serbatoi e accumuli di carattere temporaneo, di punti di ricarica delle falde acquifere anche di carattere temporaneo, di impianti di pompaggio supplementari, di rigenerazione di pozzi o di realizzazione di nuovi o di attingimento a sorgenti, di interconnessioni tra le reti idriche esistenti, di rifacimento e/o approfondimento di captazioni;
2. di individuare per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano i soggetti attuatori così come riportati nell'allegato A sopra richiamato;
3. di adottare apposite disposizioni, allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che, nel rispetto della OCDPC n. 920/2022 ed in relazione agli interventi compresi nel Piano di cui trattasi, ne disciplinino le modalità di attuazione nonché quelle di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative;
4. di assumere sulla contabilità speciale n. 6375 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto per un totale di € 4.300.000,00 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano;
5. di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori individuati per l'attuazione del Piano oltreché ai settori regionali interessati;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato  
Eugenio Giani

Il Dirigente  
Marco Masi

Il Direttore  
Giovanni Massini



Allegato A - Piano dei primi interventi urgenti

N.	COMUNE REGIONALE	Prov.	Comune	LOCALITÀ	Coordinate PIANO LOCALITÀ (lat/long UTM)	Segreto Attuale	Stato degli edifici (Stato)	Stato degli edifici (Stato)	Coordinate	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Titolo Intervento	Descrizione intervento	Importo in lire (in COME A LETTI 40-4)	Importo € (IVA Inc.)	CUP	Data inizio lavori	Durata (gg)
45	ESSE	MS	MASERA CARRARA	Campofelice	44.324292; 12.04496724	Edilizia s.p.a.	Edificio in stato di degrado	Campofelice	44.324292; 12.04496724	Deficit riserva uffici - Ristrutturazione e impianti esistenti nel Comune di Ludovico	Lavori di pulizia e igienicità funzionale con manutenzione straordinaria (pavimenti, serramenti e portelli) (Progettazione/Prodotto: 2022/001)	Affidazione lavori (risorse -) emergenze (risorse e impianti esistenti e di emergenza)	0	€ 4.000,00	66733000000000	04/09/2022	75
47	ESSE	MS	MASERA CARRARA	Palmeria	44.20471222; 12.04521211	Edilizia s.p.a.	Edificio in stato di degrado	Palmeria	44.20471222; 12.04521211	Deficit riserva uffici - Ristrutturazione e portelli in emergenza nel Comune di Ludovico	Lavori di pulizia funzionale e adeguamento impianti elettrici e idraulici (Progettazione/Prodotto: 2022/001)	Interventi per (ristrutturazione e portelli) in emergenza per (risorse e impianti esistenti)	0	€ 20.000,00	66733000000000	04/09/2022	75
48	ESSE	MS	MASERA CARRARA	Palmeria	44.20471222; 12.04521211	Edilizia s.p.a.	Edificio in stato di degrado	Palmeria	44.20471222; 12.04521211	Deficit riserva uffici - Ristrutturazione e impianti esistenti nel Comune di Ludovico	Interventi urgenti con pulizie funzionali con opere di adeguamento (impianti elettrici e idraulici) (Progettazione/Prodotto: 2022/001)	Affidazione lavori (risorse -) emergenze (risorse e impianti esistenti e di emergenza)	0	€ 4.000,00	66733000000000	26/07/2022	75
54	ESSE	PT	PIOVE A NUVOLI	MONTAMARNO TERME	43.88617424; 12.01491111	ACQUA SPA	Edificio in stato di degrado	MONTAMARNO TERME	43.88617424; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Ristrutturazione e impianti esistenti e Montamarno Terme	Interventi urgenti (risorse, complementi, soffitti, grondaie di sostituzione, lavoro di finitura per sostituzione condotte (Percorso) e adeguamento di linee (risorse)	Affidazione lavori (risorse -) emergenze (risorse e impianti esistenti e di emergenza)	0	€ 800.000,00	F4882200200001	04/07/2022	120
55	ESSE	PT	PIOVE A NUVOLI	LUDIANO	43.89448424; 12.01491111	ACQUA SPA	Edificio in stato di degrado	LUDIANO	43.89448424; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Ristrutturazione e impianti esistenti presso servizio base (risorse)	2019/001 Spettacolo (ristrutturazione nuova infrastruttura per Pubblica Amministrazione Montamarno Terme) (Progettazione/Prodotto: 2022/001)	Affidazione lavori (risorse -) emergenze (risorse e impianti esistenti e di emergenza)	0	€ 70.000,00	F4882200200001	20/06/2022	120
56	ESSE	PT	MONTAMARNO TERME PIAZZA A NUVOLI	MONTAMARNO TERME	43.87832224; 12.01491111	ACQUA SPA	Edificio in stato di degrado	MONTAMARNO TERME	43.87832224; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Interventi e portelli in emergenza per Comune di Montamarno Terme	Collegamento rete Gabbio con Montamarno (da Francesco Noce)	Interventi per (ristrutturazione e portelli) in emergenza per (risorse e impianti esistenti)	0	€ 300.000,00	F4882200200001	02/02/2022	87
61	ESSE	PT	MONTALCATEME	MONTALCATEME ALTO	43.89704224; 12.01491111	ACQUA SPA	Edificio in stato di degrado	MONTALCATEME ALTO	43.89704224; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Interventi e portelli in emergenza nel Comune di Montalcateme	Interventi urgenti (risorse, complementi, soffitti, grondaie di sostituzione, lavoro di finitura per sostituzione condotte (Percorso) e adeguamento di linee (risorse)	Interventi per (ristrutturazione e portelli) in emergenza per (risorse e impianti esistenti)	0	€ 400.000,00	F4882200200001	14/05/2022	189
62	ESSE	PT	MONTALCATEME	PIAZZALETTA PIAZZA	43.89832224; 12.01491111	ACQUA SPA	Edificio in stato di degrado	PIAZZALETTA PIAZZA	43.89832224; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Affidazione nuova riserva in zona Montalcateme	Nuova piazza PIAZZALETTA	Affidazione lavori (risorse -) emergenze (risorse e impianti esistenti e di emergenza)	0	€ 200.000,00	F4882200200001	04/02/2022	37
74	ESSE	PT	GRANDE MORTE	CANTO SANBENE	43.84704224; 12.01491111	ACQUA SPA	Edificio in stato di degrado	CANTO SANBENE	43.84704224; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Affidazione nuova riserva nel sistema Cantato	Nuova PIAZZA MONTALCATEME	Affidazione lavori (risorse -) emergenze (risorse e impianti esistenti e di emergenza)	0	€ 70.000,00	F4882200200001	15/05/2022	65
76	ESSE	PT	PIA	VALLE	43.81572224; 12.01491111	ACQUA SPA	Edificio in stato di degrado	VALLE	43.81572224; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Interventi e portelli in emergenza nel Comune di Valle	Progettazione della rete di condotte	Interventi per (ristrutturazione e portelli) in emergenza per (risorse e impianti esistenti)	0	€ 15.000,00	F4882200200001	15/07/2022	28
79	ESSE	PT	PIA	VALLE	43.81572224; 12.01491111	ACQUA SPA	Edificio in stato di degrado	VALLE	43.81572224; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Affidazione nuova riserva in zona Montalcateme	Autobus	AUTOBUS (RISTRUTTURAZIONE) (di cui valore medio annuo (valore medio annuo))	A	€ 122.000,00	F4882200200001	04/09/2022	112
82	ESSE	PT	ARZIZO	MONTAMARNO TERME	43.88617424; 12.01491111	PIAZZALETTA	Edificio in stato di degrado	ARZIZO	43.88617424; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Programmazione qualità della riserva in periodo di crisi (risorse)	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIAZZALETTA	Affidazione lavori (risorse -) emergenze (risorse e impianti esistenti e di emergenza)	0	€ 10.000,00	47982200010000	15/04/2022	120
83	ESSE	PT	ARZIZO	MONTAMARNO TERME	43.88617424; 12.01491111	PIAZZALETTA	Edificio in stato di degrado	ARZIZO	43.88617424; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Programmazione qualità della riserva in periodo di crisi (risorse)	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIAZZALETTA	Affidazione lavori (risorse -) emergenze (risorse e impianti esistenti e di emergenza)	0	€ 10.000,00	47982200010000	15/04/2022	120
84	ESSE	PT	ARZIZO	MONTAMARNO TERME	43.88617424; 12.01491111	PIAZZALETTA	Edificio in stato di degrado	ARZIZO	43.88617424; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Programmazione qualità della riserva in periodo di crisi (risorse)	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIAZZALETTA	Affidazione lavori (risorse -) emergenze (risorse e impianti esistenti e di emergenza)	0	€ 60.000,00	47982200010000	27/05/2022	120
86	ESSE	PT	ARZIZO	MONTAMARNO TERME	43.88617424; 12.01491111	PIAZZALETTA	Edificio in stato di degrado	ARZIZO	43.88617424; 12.01491111	Deficit riserva uffici - Programmazione qualità della riserva in periodo di crisi (risorse)	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PIAZZALETTA	Affidazione lavori (risorse -) emergenze (risorse e impianti esistenti e di emergenza)	0	€ 10.000,00	47982200010000	27/05/2022	120

Allegato A - Piano dei primi interventi urgenti

Id.	COMUNE REGIONALE	Prov.	Comune	LABELLA	Coordinate (lat/long) UTM di cui al Prov. 14/2018	Segreto Attivatore	Settore responsabile dell'intervento	Settore/Ente beneficiario	Coordinate	OGGETTO DELLA CRITICITA'	Titolo Intervento	Descrizione intervento	Intervento in base al COM. 14/2018 art. 14	Importo € (IVA Inc.)	CUP	Data inizio lavori	Durata (gg)
46	ES02DCOR024	PIEMONTE	BARBESINO VALENTINO	Barbesino Valentino	45.582462762424 11.2079360204812	PIEMONTE	Settore servizi pubblici locali energia	Barbesino Valentino	45.582462762424 11.2079360204812	Deficit risorse idrica - Ripartizione presso Barberino Valentino	amministrativa risorse comunali	Attivazione nuove risorse - emergency response e interventi emergenziali d'emergenza	B	€ 50.000,00	H58C2000120001	24/08/2022	10
128	AZ02DCOR001	PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - AOSTA	VALE	VALE		PIEMONTE	Settore servizi pubblici locali energia	VALE		Deficit risorse idrica - Attivazione servizio addizionale in località varie del territorio comunale - Comunità Montesivole	DELTA AUTOGESTITI (art. 14/2018)	Autogestiti (art. 14/2018) in cui sono previsti interventi di emergenza	A	€ 422.000,00	H58C200006001	01/07/2022	10
129	ES02DCOR030	SIENA	CHIGLI	CHIGLI	43.949222, 11.961250	Regione Toscana	Settore servizi pubblici locali energia	CHIGLI	43.949222, 11.961250	Deficit risorse idrica - Profilo di rischio del lago di Chigli di cui al Prov. 14/2018 art. 14		Attivazione nuove risorse - emergency response e interventi emergenziali d'emergenza	B	€ 50.000,00	S5130000000001	01/08/2022	10
130	ES02DCOR031	SIENA	LUCCIANO	LUCCIANO	43.297360, 11.761832	Regione Toscana	Settore servizi pubblici locali energia	LUCCIANO	43.297360, 11.761832	Deficit risorse idrica - Interventi necessari a potenziamento in emergenza nel Comune di Lucciano	Collegamenti del Piano Comunale, attuazione servizi di sorveglianza (con l'impiego risorse a servizio di Lucciano)	Interventi per potenziamento e potenziamento in emergenza per risolvere risorse idriche	B	€ 65.000,00	08762000170001	15/07/2022	105
131	AZ02DCOR004	SIENA - AREZZO	VAI	VAI		Regione Toscana	Settore servizi pubblici locali energia	VAI		Deficit risorse idrica - Attivazione servizio addizionale in località varie del territorio comunale - Comunità Montesivole	DELTA AUTOGESTITI (art. 14/2018)	Autogestiti (art. 14/2018) in cui sono previsti interventi di emergenza	A	€ 242.000,00	07130000100001	15/07/2022	105
135	ES02DCOR032	UDINE	SAN VINCENZO	SAN VINCENZO	43.0638612716321 12.05474916423878	ASL SpA	Settore servizi pubblici locali energia	SAN VINCENZO	43.0638612716321 12.05474916423878	Deficit risorse idrica - Attivazione nuova risorsa in località San Vincenzo	Perfezionamento Canalicchi per approvvigionamento risorse idriche nel Comune di Coma	Attivazione nuove risorse - emergency response e interventi emergenziali d'emergenza	B	€ 80.000,00	A0222000000001	24/07/2022	10
137	ES02DCOR033	FGA	SANTA LUCE	SANTA LUCE CASTELLANA M.M.	42.4837730202151 12.0225230000111	ASL SpA	Settore servizi pubblici locali energia	SANTA LUCE CASTELLANA M.M.	42.4837730202151 12.0225230000111	Deficit risorse idrica - Attivazione nuova risorsa in zona Santa Lucia - Comunità Montesivole	Perfezionamento Canalicchi per approvvigionamento risorse idriche nel Comune di Santa Lucia - Comunità Montesivole	Attivazione nuove risorse - emergency response e interventi emergenziali d'emergenza	B	€ 110.000,00	A0222000000001	20/10/2022	10
140	ES02DCOR034	UDINE	POBBIANO	VISCONTI	43.0468340401148 12.0448845400774	ASL SpA	Settore servizi pubblici locali energia	VISCONTI	43.0468340401148 12.0448845400774	Deficit risorse idrica - Interventi necessari a potenziamento in emergenza nel Comune di Pobbianno	Canalicchi collegamenti tra Via Mille e Camogli - di 350 polidrammi con miglioramento qualità in Camogli e Lavento	Interventi per potenziamento e potenziamento in emergenza per risolvere risorse idriche	B	€ 116.000,00	A0222000000001	07/07/2022	7
146	AZ02DCOR005	UDINE - FGA - SIENA	ASA - VAI	ASA - VAI DI CALTA, Montebelluna M.M., Osnago, Ronchiglione Montebelluna		ASL SpA	Settore servizi pubblici locali energia	ASA - VAI DI CALTA, Montebelluna M.M., Osnago, Ronchiglione Montebelluna		Deficit risorse idrica - Attivazione servizio addizionale in località varie del territorio comunale - Comunità Montesivole	Approvvigionamento idrico distribuito nei comuni: Montebelluna Osnago di Osnago Ronchiglione Montebelluna	Autogestiti (art. 14/2018) in cui sono previsti interventi di emergenza	A	€ 170.400,00	H5320000000001	15/07/2022	140
147	AZ02DCOR006	SIENA	CASTELLINI IN CHIANTI	Bevino	43.405000, 11.241000	ACQUEDOTTO DEL FODA	Settore servizi pubblici locali energia	Bevino	43.405000, 11.241000	Deficit risorse idrica - Attivazione servizio addizionale in località varie nel Comune di Castellini in Chianti	Autobotti	Autogestiti (art. 14/2018) in cui sono previsti interventi di emergenza	A	€ 2.000,00	F4022000170001	01/08/2022	75
148	AZ02DCOR007	SIENA	CASTELLINI IN CHIANTI	Lusignano	43.409300, 11.247200	ACQUEDOTTO DEL FODA	Settore servizi pubblici locali energia	Lusignano	43.409300, 11.247200	Deficit risorse idrica - Attivazione servizio addizionale in località varie nel Comune di Castellini in Chianti	Autobotti	Autogestiti (art. 14/2018) in cui sono previsti interventi di emergenza	A	€ 1.500,00	F4022000170001	01/08/2022	75
149	AZ02DCOR008	SIENA	CASTELNUOVO BERARDINGIA	Parabona	43.38810, 11.38110	ACQUEDOTTO DEL FODA	Settore servizi pubblici locali energia	Parabona	43.38810, 11.38110	Deficit risorse idrica - Attivazione servizio addizionale in località varie nel Comune di Castelnuovo Berardenga	Autobotti	Autogestiti (art. 14/2018) in cui sono previsti interventi di emergenza	A	€ 2.000,00	F4022000170001	01/08/2022	75
150	AZ02DCOR009	SIENA	CASTELNUOVO BERARDINGIA	Cignone - Vignale - Poggio Compiano	43.404400, 11.34810	ACQUEDOTTO DEL FODA	Settore servizi pubblici locali energia	Cignone - Vignale - Poggio Compiano	43.404400, 11.34810	Deficit risorse idrica - Attivazione servizio addizionale in località varie nel Comune di Castelnuovo Berardenga	Autobotti	Autogestiti (art. 14/2018) in cui sono previsti interventi di emergenza	A	€ 1.500,00	F4022000170001	01/08/2022	75
151	AZ02DCOR010	SIENA	CIOTONA	Pozzo	43.807711, 11.8174	ACQUEDOTTO DEL FODA	Settore servizi pubblici locali energia	Pozzo	43.807711, 11.8174	Deficit risorse idrica - Attivazione servizio addizionale in località varie nel Comune di Ciotona	Autobotti	Autogestiti (art. 14/2018) in cui sono previsti interventi di emergenza	A	€ 15.000,00	F4022000170001	01/08/2022	75
152	AZ02DCOR011	SIENA	CASTELLA MAGNANO	Cast. di Peri - Castelb. Mag.	43.399300, 11.301200	ACQUEDOTTO DEL FODA	Settore servizi pubblici locali energia	Cast. di Peri - Castelb. Mag.	43.399300, 11.301200	Deficit risorse idrica - Attivazione servizio addizionale in località varie nel Comune di Castella Magno	Autobotti	Autogestiti (art. 14/2018) in cui sono previsti interventi di emergenza	A	€ 1.000,00	F4022000170001	01/08/2022	45

Allegato A - Piano dei primi interventi urgenti

Id.	COMUNE REGIONALE	Prov.	Comune	Località	Coordinate (lat/long) UTM, Zone 32Q, UTM 32Q	Segreto Attuale	Stato degli edifici (danno)	Indirizzo (via/cap) (km2)	Coordinate	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Titolo intervento	Descrizione intervento	Importo in lire (IVA inclusa)	Importo € (IVA inc.)	CUP	Data inizio lavori	Durata (gg)
144	SI02000002	GRUGLIETO	CIVITELLA PAGANICO	Casa di Peri - Civitella Pag.	43.89622, 11.28937	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	Casa di Peri - Civitella Pag.	43.89622, 11.28937	Deficit acqua potabile - Revamping risorse e impianti esistenti nel Comune di Civitella Pag.	Installazione di un serbatoio per l'acqua potabile (protezione Natis), installazione di un serbatoio per l'acqua potabile (protezione Natis) e installazione di un serbatoio per l'acqua potabile (protezione Natis) di 1000 litri di capacità in loco di collegamento in loco di Civitella Pag.	Affidazione nuova risorsa - revamping risorse e impianti esistenti e d'emergenza	€ 300.000,00	F3803000130001	20/05/2022	150	
145	AS02000013	SIENA	GAIOLE IN CHIANTI	Catognoli	43.46188, 11.45111	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	Catognoli	43.46188, 11.45111	Deficit acqua potabile - Affidazione servizio addotti in località varie nel Comune di Gaiole in Chianti	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di n. 100 altro mezzo anno non tecnico	€ 2.250,00	F4003000170001	01/08/2022	75	
147	AS02000013	GRUGLIETO	MARSA MARITIMA	Montebellati	43.27421, 10.81702	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	Montebellati	43.27421, 10.81702	Deficit acqua potabile - Affidazione servizio addotti in località varie nel Comune di Marsa Marittima	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di n. 100 altro mezzo anno non tecnico	€ 1.200,00	F4003000170001	20/05/2022	178	
149	AS02000014	SIENA	MONTECATINI	MONTECATINI Capoluogo	43.19377, 10.19116	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	MONTECATINI Capoluogo	43.19377, 10.19116	Deficit acqua potabile - Affidazione servizio addotti in località varie nel Comune di Montecatini	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di n. 100 altro mezzo anno non tecnico	€ 1.200,00	F4003000170001	01/08/2022	45	
150	SI02000008	SIENA	MONTECATINI	MONTECATINI Capoluogo	43.19377, 10.19116	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	MONTECATINI Capoluogo	43.19377, 10.19116	Deficit acqua potabile - Ripristino pozzi a Montecatini	Ripristino pozzi a Montecatini	Installazione risorse non produttive	€ 10.000,00	F3803000180001	01/05/2022	90	
152	AS02000014	SIENA	BADIA IN CHIANTI	Badia a Montemurlo	43.14548, 11.29791	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	Badia a Montemurlo	43.14548, 11.29791	Deficit acqua potabile - Affidazione servizio addotti in località varie nel Comune di Badia a Chianti	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di n. 100 altro mezzo anno non tecnico	€ 1.500,00	F4003000170001	01/08/2022	75	
153	AS02000014	SIENA	BADIA IN CHIANTI	Vignola	43.15158, 11.38141	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	Vignola	43.15158, 11.38141	Deficit acqua potabile - Affidazione servizio addotti in località varie nel Comune di Badia a Chianti	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di n. 100 altro mezzo anno non tecnico	€ 7.500,00	F4003000170001	01/08/2022	75	
144	SI02000007	SIENA	BADIA IN CHIANTI	Vignola	43.15158, 11.38141	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	Vignola	43.15158, 11.38141	Deficit acqua potabile - Affidazione servizio addotti nel Comune di Badia a Chianti località Vignola	Installazione di un serbatoio provvisorio	Installazione di un serbatoio provvisorio, autobotti e servizio di riduzione pressione ecc.	€ 10.000,00	F3803000140001	01/05/2022	75	
149	AS02000017	GRUGLIETO	SAMPONIANO	Celena	43.26346, 11.16645	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	Celena	43.26346, 11.16645	Deficit acqua potabile - Affidazione servizio addotti in località varie nel Comune di Samporiano	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di n. 100 altro mezzo anno non tecnico	€ 2.500,00	F4003000170001	01/08/2022	45	
145	AS02000014	LUCCA	LUCCA	LUCCA	43.48891, 10.43891	GEAL	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	LUCCA	43.48891, 10.43891	Deficit acqua potabile - Affidazione servizio addotti in località varie nel Comune di Lucca	Incremento alloggi autobotti per esigenze alla manutenzione idrica	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di n. 100 altro mezzo anno non tecnico	€ 10.000,00	84003000170001	15/05/2022	18	
152	SI02000008	LUCCA	LUCCA	SANTA MARIA DEL GIARDINO	43.48891, 10.43891	GEAL	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	SANTA MARIA DEL GIARDINO	43.48891, 10.43891	Deficit acqua potabile - Affidazione nuova risorsa in località Santa Maria del Giardino	Affidazione provvisoria servizio di idrante con distribuzione e sistema autobotti	Affidazione nuova risorsa - revamping risorse e impianti esistenti e d'emergenza	€ 45.000,00	84003000180001	17/10/2022	74	
149	SI02000008	LUCCA	LUCCA	Alghetti di Brancoli, Piana di Brancoli, S. Giulio di Brancoli, S. Maria di Brancoli, S. Giovanni di Brancoli	43.51882, 10.84100	GEAL	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	Alghetti di Brancoli, Piana di Brancoli, S. Giulio di Brancoli, S. Maria di Brancoli, S. Giovanni di Brancoli	43.51882, 10.84100	Deficit acqua potabile - Affidazione nuova risorsa in varie località del Comune di Lucca	Affidazione servizio di idrante con distribuzione e sistema autobotti	Affidazione nuova risorsa - revamping risorse e impianti esistenti e d'emergenza	€ 45.000,00	84003000180001	12/08/2022	108	
144	SI02000040	SIENA	San Gungulano	Badia a Sini	43.14548, 11.29791	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	San Gungulano	43.14548, 11.29791	Deficit acqua potabile - Affidazione servizio addotti in località varie nel Comune di San Gungulano	Captazione temporanea acqua del fiume Sini per l'acqua potabile	Interventi urgenti per l'acqua potabile e manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 120.000,00	F3203000180001	30/01/2022	17	
145	SI02000041	PISTOIA	PISTOIA	Area a Nord della città	43.92112, 10.84584	PUBBLICITÀ	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	PISTOIA	43.92112, 10.84584	Deficit acqua potabile - Affidazione nuova risorsa a nord di Pistoia	SPERIMENTAZIONE CASO DI STUDIO 13	Interventi urgenti per l'acqua potabile e manutenzione ordinaria e straordinaria	€ 10.000,00	F4803000180001	15/10/2022	90	
146	SI02000042	SIENA	PINOCCHETTANO	Pinocchettano	43.26346, 11.16645	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Deficit acqua potabile (siccità, siccità)	Pinocchettano	43.26346, 11.16645	Deficit acqua potabile - Affidazione nuova risorsa nel Comune di Pinocchettano	Perforazione nuova pozzi a Pinocchettano	Affidazione nuova risorsa - revamping risorse e impianti esistenti e d'emergenza	€ 100.000,00	F3203000180001	01/05/2022	102	

Allegato A - Piano dei primi interventi urgenti

IN	CONTE REGIONALE	Prov.	Comune	LAIURE	Coordinato speciale L. 146/19, art. 2, c. 1, lett. a) L. 30/2001	Segreti Attuale	Indirizzo pubblico di riferimento	Indirizzo privato di riferimento	Coordinate	OGGETTO DELLA CRITICITA'	Titolo intervento	Descrizione intervento	Importo in Euro (L. 146/19, art. 2, c. 1, lett. a) L. 30/2001	Importo € (P.M.A.)	CUP	Data inizio lavori	Durata (gg)
188	ES020000404	SENA	MONTECANTO	Montecanto capoluogo	43.1880884 11.2117127	ACQUEDOTTO DEL FOSSA	Indirizzo pubblico Montecanto	Indirizzo privato Montecanto	43.1880884, 11.2117127	Deficit riserva idrica - Infrastruttura nuova riserva a Montecanto	Ripristino sorgenti con utilizzazione col di Cigno	affidazione nuova riserva - smantellamento e ripristino esistenti a d'emergenza	€	€ 10.000,00	F1212100000001	14/04/2022	148
189	ES020000404	SENA	MONTECANTO	tra	43.1880884, 11.2117127	ACQUEDOTTO DEL FOSSA	Indirizzo pubblico Montecanto	Indirizzo privato Montecanto	43.1880884, 11.2117127	Deficit riserva idrica - ADI uptake nuovo riserva in località tra	utilizzo e messa in serie presso l'ottocento metri (dimensione d'opera antistante, sottile provvisoria (tra di (GIR/BUSONI))	affidazione nuova riserva - smantellamento e ripristino esistenti a d'emergenza	€	€ 10.000,00	F1212100000001	15/08/2022	10
189	ES020000404	SENA	CASTRANOVO MAREMMA	Castellone baronaggio capoluogo	43.3684468, 11.5467912	ACQUEDOTTO DEL FOSSA	Indirizzo pubblico Montecanto	Indirizzo privato Montecanto	43.3684468, 11.5467912	Deficit riserva idrica - Infrastruttura nuova riserva a Castellone baronaggio	Infrastruttura bacino VAS a Sesto per Poggio a Senese	affidazione nuova riserva - smantellamento e ripristino esistenti a d'emergenza	€	€ 10.000,00	F1212100000001	15/03/2022	183
189	ES020000404	SIORNO	Senarome	Lac. Senarome	43.3684468, 11.5467912	Condotta di Senarome a Tivoliore	Indirizzo pubblico Montecanto	Indirizzo privato Montecanto	43.3684468, 11.5467912	Necessità di incrementare la capacità di immagazzinamento di acqua e acqua	AMPLIAMENTO IMPIANTO SCHEMA DELLA TRACCE IN CONDIZIONE L. 146/19, art. 2, c. 1, lett. a) L. 30/2001	<p>Il progetto di studio e costruzione della nuova infrastruttura con il sostegno della Regione Toscana è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società per Azioni "SIORNO S.p.A." in data 10/11/2021. Il progetto è costituito da opere di costruzione e di manutenzione del sistema irrigatorio per una durata di 15 anni. L'importo complessivo del progetto è pari a Euro 1.500.000,00. L'importo complessivo del progetto è pari a Euro 1.500.000,00. L'importo complessivo del progetto è pari a Euro 1.500.000,00. L'importo complessivo del progetto è pari a Euro 1.500.000,00. L'importo complessivo del progetto è pari a Euro 1.500.000,00. L'importo complessivo del progetto è pari a Euro 1.500.000,00. L'importo complessivo del progetto è pari a Euro 1.500.000,00.</p>	€	€ 100.000,00	5661200000001	03/11/2022	18
													<b>TOTALE</b>	<b>€ 4.300.000,00</b>			

## Allegato A - Quadro riepilogativo risorse finanziarie

<i>Situazione di deficit idrico in atto in Regione Toscana (DCM 01/09/2022)</i>			
<i>ID</i>	<i>TIPO INTERVENTO</i>	<i>NUMERO INTERVENTI</i>	<i>TOTALE IMPORTI (IVA inclusa)</i>
<i>1</i>	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018</i>	18	€ 1.887.000,00
<i>2</i>	<i>tipo b) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018</i>	46	€ 2.413.000,00
<i>3</i>	<b>TOTALE (1+2)</b>	<b>64</b>	<b>€ 4.300.000,00</b>
<i>4</i>	<i>Totale finanziamento assegnato Regione Toscana (DCM 01/09/2022)</i>		<b>€ 4.300.000,00</b>



Allegato B Ordinanza Commissario delegato ex O.C.D.P.C. 920/2022 di approvazione del Piano dei primi interventi urgenti finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate in Toscana.

### OGGETTO

Le presenti disposizioni si applicano agli interventi lettera a) e lettera b) previsti nel Piano dei primi interventi urgenti approvato dal Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della OCDPC n. 920/2022 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici dichiarati con la Delibera del Consiglio dei ministri del 1 settembre 2022 ed eseguiti dai Soggetti attuatori individuati dal medesimo Commissario delegato.

### PARTE I

#### DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERA A)

##### Art. 1 – Richiesta del Finanziamento

1. Ogni soggetto attuatore richiede il contributo, nei limiti dell'importo ammesso, presentando al Settore regionale di riferimento indicato nell'allegato A (Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico), di seguito "Settore" la documentazione di seguito specificata. Si precisa che:
  - a) gli originali di tutti gli atti e documenti sotto indicati restano presso il soggetto che li ha emessi;
  - b) la trasmissione della documentazione deve avvenire in originale digitale o copia conforme digitale, esclusivamente mediante la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Toscana;
2. L'erogazione del contributo da parte del Commissario delegato avviene sulla base della rendicontazione presentata delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in oggetto e le spese sostenute.
3. Per le spese di lettera A) il Soggetto attuatore deve presentare:
  - a) **tabella di cui al modello A3**, sottoscritta dal responsabile del procedimento;
  - b) atti che dispongono la spesa (verbale di somma urgenza, delibera giunta comunale, determina dirigenziale);
  - c) fatture o scontrini fiscali dettagliati comprovanti la spesa;
  - d) atto/i di liquidazione;
  - e) mandato/i di pagamento quietanzato.
4. Come richiesto dal Dipartimento di protezione civile, per le spese di acquisto va indicata dal responsabile del procedimento la motivazione per cui si è posto in essere quel tipo di spesa anziché il noleggio.
5. Per tutte le spese di cui sopra, qualora il soggetto attuatore benefici dell'anticipazione ai sensi del successivo art. 2, occorre che, al momento della trasmissione della documentazione contabile al Settore, sia comunicata l'imputazione totalitaria o di quota parte delle fatture/scontrini/altra documentazione contabile ai singoli mandati di pagamento dell'anticipazione.
6. Il Settore esegue sulla richiesta di contributo i controlli circa:
  - a) la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano;
  - b) la completezza e la correttezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto all'art. 1 comma 3;
  - c) la congruità dell'importo richiesto, al fine di individuare evidenti elementi di non congruità dei prezzi indicati;
7. Il Settore potrà eseguire controlli a campione sugli interventi tipo a) anche sulla base di specifiche indicazioni impartite dall'Ufficio del Commissario.

### **Art. 2 – Liquidazione**

1. Il Settore verifica la documentazione presentata a corredo della richiesta di liquidazione e, nel limite del contributo ammesso nel Piano, provvede alle liquidazioni direttamente a favore dei soggetti attuatori.
2. La liquidazione viene effettuata a seguito della trasmissione completa della documentazione indicata al precedente art. 1. Per la liquidazione il Settore richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.
3. Previa giustificata e motivata richiesta da parte del responsabile del procedimento, può essere disposta dal Settore un'anticipazione del 50% dell'importo finanziato a seguito della richiesta del responsabile del procedimento del Soggetto attuatore che attesti anche la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e la spesa sostenuta, allegando il modello di cui all'art. 1 compilato e firmato digitalmente con le informazioni disponibili alla data della richiesta.

### **Art. 3 – Rendicontazione**

1. Il Commissario delegato è tenuto a rendicontare ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del D.Lgs. n. 1/2018.
2. Per ogni intervento di propria competenza per il quale sia intervenuta l'anticipazione di cui al precedente art. 2, comma 3, il Soggetto attuatore presenta al Settore la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa per l'importo complessivamente erogato comunque nella tempistica di cui al comma 4.
3. La documentazione necessaria è quella indicata al precedente art. 1.
4. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserirà sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al precedente art. 1, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui all'art. 2 e, in ogni caso, comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti.
5. Il Settore verifica la correttezza e la completezza della documentazione trasmessa che viene presa in carico dal Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
6. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.
7. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.

## **PARTE II**

### **DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERA B)**

#### **Art. 1 - Disposizioni generali**

1. Le presenti disposizioni si applicano agli interventi eseguiti dai soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato volti a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità anche attraverso la realizzazione, tra l'altro, di serbatoi e

accumuli di carattere temporaneo, di punti di ricarica delle falde acquifere anche di carattere temporaneo, di impianti di pompaggio supplementari, di rigenerazione di pozzi o di realizzazione di nuovi o di attingimento a sorgenti, di interconnessioni tra le reti idriche esistenti, di rifacimento e/o approfondimento di captazioni;

2. Gli interventi oggetto del Piano, ai sensi dell'articolo 1 comma 9 della OCDPC n. 920/2022 costituiscono interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.
3. L'individuazione quale soggetto attuatore comporta la competenza di quest'ultimo, nel rispetto della normativa vigente e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera o delle attività comprese nel Piano, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse. Il soggetto attuatore esercita la funzione di stazione appaltante ed in particolare sono di sua competenza:
  - la redazione ed approvazione del progetto;
  - la redazione ed approvazione del verbale e della perizia di somma urgenza;
  - l'affidamento dei lavori, la direzione e il collaudo dei medesimi;
  - le eventuali procedure di occupazione ed espropriazione;
  - i pagamenti conseguenti le attività sopra indicate;
  - la rendicontazione dell'intervento;
  - la trasmissione dei dati di monitoraggio.
4. La realizzazione degli interventi è vincolata alla copertura finanziaria indicata per ciascuno di essi nel Piano.
5. Ciascun soggetto attuatore, per ogni intervento di propria competenza, individua, all'interno della propria struttura, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e lo comunica al Settore. In deroga all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è possibile, ove strettamente necessario, individuare il RUP tra soggetti idonei estranei al soggetto attuatore, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali.
6. Sono a carico del R.U.P. tutti gli oneri informativi e le comunicazioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 o da altre disposizioni, tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle nei confronti dell'Osservatorio (SITAT-SA) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).
7. A tali interventi si applica, per quanto non diversamente disposto nelle presenti disposizioni o in specifici atti commissariali, esclusivamente la normativa statale.
8. Il soggetto attuatore, sulla base di apposita motivazione e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2014 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, può utilizzare, previa comunicazione al Settore, anche le ulteriori deroghe di cui agli artt. 4 e 5 della OCDPC n. 920/2022 non espressamente richiamate dalle presenti disposizioni o da integrazioni successive.

#### **Art. 2 – Progettazione e approvazione dei progetti**

1. Il soggetto attuatore per l'approvazione dei progetti applicherà, in nome e per conto del Commissario, le procedure previste dall'art. 4 della OCDPC n. 920/2022.

#### **Art. 3 – Procedure espropriative**

1. Per gli interventi attuati dai soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato, il ruolo di Autorità espropriante è svolto dal soggetto attuatore che è competente all'emanazione di tutti gli atti necessari.
2. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i Soggetti attuatori, ove non diversamente previsto dalle presenti disposizioni, possono ridurre della metà i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. n. 327/2001.
3. Per le occupazioni di urgenza, sia temporanea che preordinata all'esproprio, delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, il Soggetto attuatore, una volta emesso il decreto di

occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, redige lo stato di consistenza e il verbale di immissione del possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni ai sensi di quanto previsto dall'art.1 comma 10 della OCDPC n. 920/2022.

#### **Art. 4 – Attivazione degli interventi**

1. Per le somme urgenze già attivate alla data di approvazione del Piano degli interventi il termine per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 ed il termine per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 del citato art. 163 decorrono dall'ordinanza di approvazione del Piano. Di conseguenza è derogato il termine di cui al secondo periodo del comma 10 dell'art. 163.
2. Per le somme urgenze già attivate alla data di approvazione del Piano degli interventi, il Soggetto attuatore, entro 30 giorni da tale data, provvede alla pubblicazione degli atti sul proprio profilo di committente e, ai sensi ed a parziale deroga del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici del 4 luglio 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16 ottobre 2018), alla trasmissione degli stessi atti all'ANAC.
3. Qualora la perizia giustificativa richieda il perfezionamento della stessa sotto il profilo amministrativo (acquisizione pareri, autorizzazione o nulla osta, disponibilità aree,), l'atto di approvazione della stessa e di affidamento del contratto ne darà atto e rimanderà al successivo atto di dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione/collaudato ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la verifica di tale perfezionamento, nonché l'approvazione di eventuali modifiche progettuali e finanziarie.
4. Per i servizi e le forniture attivati in somma urgenza ai sensi dell'art. 163, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 vale, di norma, lo stesso limite di € 200.000,00 previsto dal comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2006, salvo particolari situazioni indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.
5. Per interventi attuati in somma urgenza che, alla data prevista per la redazione della perizia giustificativa risultano già conclusi senza contestazioni da parte dell'affidatario, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

#### **Art. 5 – Modalità di erogazione**

1. La liquidazione viene effettuata a seguito della trasmissione completa della documentazione indicata al successivo art. 7. Per la liquidazione il Settore richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.
2. Previa giustificata e motivata richiesta da parte del responsabile del procedimento, può essere disposta dal Settore l'erogazione di un'anticipazione del 50% dell'importo finanziato a seguito della richiesta del responsabile del procedimento del Soggetto attuatore. La richiesta dovrà attestare la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso, la spesa sostenuta e dovrà essere inoltrata utilizzando il **modello S1** allegato alle presenti disposizioni firmato digitalmente e accompagnato da verbale di somma urgenza, verbale di consegna dei lavori/servizio/fornitura e atto di approvazione della perizia giustificativa.
3. Resta comunque facoltà del Settore, su richiesta del Soggetto attuatore, procedere a ulteriori erogazioni nel limite di quanto effettivamente già utilizzato, da giustificarsi previa presentazione della documentazione di cui al successivo art. 7.
4. Le liquidazioni sono subordinate alla verifica del rispetto da parte del Soggetto attuatore degli obblighi di informativa e di monitoraggio previsti dal successivo art. 6;
5. Il Settore esegue sulle richieste di erogazione i controlli circa:
  - la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano e previsti dalle presenti disposizioni;
  - la completezza e la correttezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto al successivo art. 7;
  - la congruità dell'importo richiesto, al fine di individuare evidenti elementi di non congruità dei prezzi indicati;

6. Le richieste di erogazione sono trasmesse al Settore via PEC e inserite sulla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione unitamente alla documentazione giustificativa di cui all'art. 7 mediante caricamento della stessa. Il Settore, previa verifica positiva effettuata anche con riferimento al corretto rispetto delle presenti disposizioni, provvede a validare la richiesta di liquidazione per la successiva erogazione da parte del Settore Contabilità.

#### **Art. 6 – Monitoraggio e controllo sull'attuazione dell'intervento**

1. Gli interventi sono soggetti alla verifica del rispetto delle presenti disposizioni anche attraverso sopralluoghi nei cantieri da parte del Settore. Il soggetto attuatore garantisce assistenza ai sopralluoghi tecnici effettuati per la verifica del rispetto delle presenti disposizioni.
2. Il Settore potrà eseguire controlli a campione sugli interventi di tipo b), anche sulla base di specifiche indicazioni del Commissario;
3. Il Responsabile Unico del Procedimento deve trasmettere al Settore eventuali chiarimenti o informazioni sullo stato di attuazione dell'intervento, quando ne venga fatta richiesta, anche utilizzando le procedure informatiche e le piattaforme di monitoraggio che allo scopo saranno indicate dal Commissario, ed in particolare comunica tempestivamente al referente ogni scostamento temporale dal cronoprogramma superiore a 30 giorni.
4. Per le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al presente articolo, sia il Responsabile Unico del Procedimento che il Settore devono utilizzare le procedure e le piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Regione Toscana.
5. Il mancato aggiornamento dei dati di monitoraggio secondo quanto sopra indicato comporta la sospensione del trasferimento delle relative risorse.
6. Ove il soggetto attuatore non provveda, entro la durata dello stato di emergenza, a richiedere la liquidazione del finanziamento assegnato o non inserisca nella piattaforma dedicata la documentazione prevista nell'articolo 7, il Settore provvede a chiedere informazioni sullo stato di esecuzione dell'intervento ed eventualmente, previa diffida ad adempiere, a revocare il finanziamento e sostituire il soggetto attuatore con altra amministrazione al fine di evitare danni alla pubblica o privata incolumità. Restano in tal caso a carico del soggetto attuatore eventuali danni derivanti dalla revoca del contributo.

#### **Art. 7 – Rendicontazione**

1. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserirà sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al comma 2, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui all'art. 5 e, in ogni caso, comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti.
2. Sulla piattaforma dovrà essere inserita la seguente documentazione in originale digitale o copia conforme digitale in relazione a quanto già erogato dal Commissario:
  - **Modello S2**, sottoscritto dal responsabile del procedimento;
  - Verbale di somma urgenza (in cui deve essere chiaramente indicato il nesso di causalità tra l'intervento e l'evento);
  - Atto di approvazione della perizia e di affidamento del contratto;
  - Verbale di consegna dei lavori/servizio/fornitura;
  - Contratto;
  - Stati di Avanzamento dei Lavori/servizi/fornitura;
  - Atti di impegno e liquidazione;
  - Mandati di pagamenti quietanzati;
  - Fatture di pagamento;
  - Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
  - Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
  - Atto di ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
  - Dichiarazione del Soggetto attuatore attestante la determinazione dell'importo contrattuale in coerenza al disposto dell'art.163 del D.lgs n.50/2016, ovvero sulla base del

prezzario regionale per i lavori e in conformità al comma 9 del citato art. 163 per servizi e forniture.

3. Per gli interventi attuati in amministrazione diretta, oltre alla documentazione di cui sopra, sono ammesse a giustificazione delle spese sostenute le liste in economia per operai e/o mezzi d'opera, corredate dal D.U.R.C. dell'amministrazione/soggetto che ha eseguito i lavori in amministrazione diretta.
4. Il Settore verifica la correttezza e completezza della documentazione trasmessa che viene presa in carico dal Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
5. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.
6. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.



COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 920/2022

MODELLO A3)

PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI  
INTERVENTI TIPO A)

## ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

..... (nome e cognome), ..... (qualifica) .....

..... (ente di appartenenza)

con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici dichiarati con DCM del 01/09/2022 ed al contributo concesso per l'intervento codice ..... disposto con Ordinanza del Commissario Delegato n. .... per euro .....

## ATTESTA

- che la spesa/fornitura è stata disposta con gli atti di cui si allega copia;
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta

ID Piano interventi Ordinanza Commissariale	Descrizione della spesa di soccorso sostenuta	Data in cui è stata disposta la spesa/fornitura	Estremi atto che dispone la spesa/fornitura (delibera GC-determina dirigenziale)	Impresa/ditta	Fattura n° del	Importo fattura comprensivo di IVA
<b>TOTALE</b>						

..... (data)

Il responsabile del procedimento .....

 REGIONE TOSCANA	<b>COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 920/2022</b>  <b>PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI - INTERVENTI TIPO B)</b>
---	---

**MODELLO - S1 - RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE 50%**

CODICE IDENTIFICATIVO	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE	
SOGGETTO ATTUATORE	
STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)	
TITOLO STRALCIO	
COSTO STRALCIO	

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
**Attesta**

Che la perizia dei lavori di cui sopra è stata approvata con .....in data.....
Che i lavori sono stati affidati alla ditta .....
Che il quadro economico aggiornato è quello allegato al presente modello, per un totale di euro .....
Che il verbale di consegna è quello allegato al presente modello
Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso
Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 6 delle Disposizioni
La sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento.

**Chiede**

la <b>liquidazione</b> di euro ..... pari al 50% dell'importo finanziato
--

**Allega**

- verbale di somma urgenza
- verbale di consegna
- atto di approvazione della perizia giustificativa

DATA	
FIRMA E TIMBRO	



REGIONE  
TOSCANA

COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 920/2022

PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI - INTERVENTI TIPO B)

**MODELLO - S2 - RICHIESTA DI SALDO**

CODICE IDENTIFICATIVO	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE (importo finanziato)	
SOGGETTO ATTUATORE	

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO****ATTESTA**

Che i lavori in questione sono stati ultimati in data ....., come risulta dal Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo approvato con .....

Che le somme erogate per i lavori in questione ammontano a euro ..... (a)

Che il consuntivo della spesa totale per la realizzazione dell'intervento in questione ammonta a euro ..... (b)

Che l'economia risultante rispetto all'importo finanziato ammonta a euro .....

Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 6 delle Disposizioni

Che la documentazione di cui all'art. 7 inserita sulla piattaforma informatica Fenix è la seguente:

- Verbale di somma urgenza (con indicato il nesso di causalità tra l'intervento e l'evento)
- Atto di approvazione della perizia e di affidamento del contratto
- Verbale di consegna dei lavori/servizi/fornitura
- Contratto
- Stati di avanzamento dei lavori/servizi/fornitura
- Atti di impegno e liquidazione
- Mandati di pagamenti quietanziati
- Fatture di pagamento
- Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture
- Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo
- Atto di ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo

Che la documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso

La sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento

**CHIEDE**

la **liquidazione** della somma a saldo di euro ..... (b-a)

DATA

FIRMA E TIMBRO



REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 142 del 28/10/2022**

*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - D.P.C.M.15/12/2021 - Piano Nazionale 2021. Intervento "Opere di protezione per la sponda sinistra del Torrente Parmignola sito in località Marina di Carrara", Codice 09IR880/G1. CUP: D85B19001250002. Approvazione del progetto esecutivo in linea tecnica.

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

*Dirigente Responsabile:* Enzo DI CARLO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 36-ter, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.*»;

VISTO l'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTO il Decreto del Ministero per la Transizione Ecologica n. 534 del 15/12/2021 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

PRESO ATTO che nel sopraccitato D.M. 534 del 15/12/2021:

- si stabilisce che la differenza tra l'importo delle risorse spettanti alla Regione Toscana e l'ammontare del finanziamento definito con il medesimo atto, pari ad Euro 1.676.082,48, vada attribuita, a favore della medesima Regione, nelle prossime programmazioni;
- si dà atto che la copertura finanziaria degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, pari ad Euro 25.263.515,82, è garantita nell'ambito delle risorse presenti sui pertinenti capitoli di bilancio del Ministero della Transizione Ecologica

VISTA l'ordinanza n. 15 del 02/03/2022 di approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione del Piano Nazionale 2021, registrata alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722;

VISTO il Decreto Direttoriale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche n. 34 del 24/05/2022 di erogazione delle risorse finanziarie;

PRESO ATTO che nel Piano Nazionale 2021 risulta compreso anche l'intervento denominato "Opere di protezione per la sponda sinistra del Torrente Parmignola sito in località Marina di Carrara", Codice 09IR880/G1;

DATO ATTO che le somme di cui al Piano Nazionale 2021 sopra indicato sono state versate nella contabilità speciale 5588 aperta presso la Tesoreria di Firenze ed intestata al Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*”, per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*” ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la nuova disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con Delibera n. 1007 del 11 ottobre 2017;

PRESO ATTO che per l'intervento in oggetto è stato acquisito il C.U.P. D85B19001250002;

VISTO l'Ordinativo diretto di spesa n. 20600 del 15 luglio 2019 con il quale è stato affidato il “*Servizio di architettura e ingegneria relativi alla progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione relativo all'intervento di protezione sponda sinistra T. Parmignola*” (CIG): 78329334CB all'Ing. Lazzarotti Giacomo, via U. Maddalena, n. 81 - 19020 Vezzano Ligure (SP);

VISTO il Decreto n. 6887 del 28 aprile 2021 “*Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile*” con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione e sono state modificate le competenze dei settori afferenti alla stessa, in particolare attribuendo le competenze in merito alla “*progettazione e realizzazione degli interventi*” situati nel territorio delle Province di Massa Carrara e Lucca dal Settore Assetto Idrogeologico al Settore Genio Civile Toscana Nord a partire dalla data del 24 maggio 2021;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”;

DATO ATTO che sul portale Rendis il progetto in oggetto riporta i codici 09IR880/G1, codice originario del progetto con il quadro economico precedente alla rimodulazione, ed il codice 09IR043/MT;

DATO ATTO che con Decreto dirigenziale n. 16035 del 17/09/2021 è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto l'Ing. Stefano Malucchi;

RICHIAMATO integralmente il Decreto dirigenziale n. 16035/2021 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito in legge con legge n. 120 del 11 settembre 2020, così come ulteriormente modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante “*Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione*”;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all’art. 26, per gli appalti le cui procedure di gara siano da avviare successivamente all’entrata in vigore del decreto, che per tali interventi vengano utilizzati, per determinare l’importo a base di gara, i prezzi contenuti nei prezziari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 828 del 18/07/2022 del recante "Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 - Luglio, con cui si è provveduto ad approvare il nuovo prezzario regionale come disposto dal comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29 luglio 2022 recante "*Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 “Prime indicazioni operative per l’adeguamento all’art.26 del D.L.50/2022”*”, con cui, a seguito dell’approvazione del nuovo prezzario regionale si sono aggiornate le indicazioni operative per la determinazione dei maggiori costi relativi all’aumento dei prezzi per le lavorazioni eseguite nell’anno 2022;

DATO ATTO che all’entrata in vigore del D.L. n. 50/2022 la progettazione del presente intervento era in corso e che è stato quindi necessario procedere alla modifica degli elaborati ed a rideterminare l’importo da porre a base di gara in virtù di quanto prescritto dalla normativa sopra richiamata;

DATO ATTO altresì che con l’applicazione dei prezzi così come aggiornati dal Prezzario regionale approvato a luglio 2022, il quadro economico dell’intervento ha subito un incremento rispetto a quanto previsto in sede di progettazione definitiva;

DATO ATTO che le modifiche intervenute rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo approvato in linea tecnica con il Decreto n. 16035/2021 riguardano il solo adeguamento dei prezzi al Prezzario regionale approvato nel luglio 2022 e non incidono in alcun modo su aspetti tecnici e sull’impianto progettuale dell’opera e che pertanto risultano confermati i pareri e le autorizzazioni ottenute sul progetto definitivo così come meglio indicato nel citato decreto n. 16035/2021 ;

DATO ATTO che il progetto esecutivo, conservato agli atti del Settore, risulta composto dai seguenti elaborati:

ELABORATI DECRITTIVI

E 00 ELENCO ELABORATI

E 01 RELAZIONE GENERALE

E 02 RELAZIONE IDRAULICA

E 03 RELAZIONE STRUTTURALE OPERA DI SOSTEGNO

E 04 PIANO DI MANUTENZIONE STRUTTURE  
 E 05 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO  
 E 05.1 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO\_ELABORATO GRAFICO  
 E 06 ELENCO PREZZI UNITARI  
 E 07 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO  
 E 08 QUADRO ECONOMICO  
 E 09 INCIDENZA MANODOPERA  
 E 10 PIANO DI MANUTENZIONE  
 E 11 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO  
 E 12 SCHEMA DI CONTRATTO  
 E 13 PIANO SICUREZZA DI COORDINAMENTO IN FASE DI PROGETTO  
 E 13.1 CRONOPROGRAMMA  
 E 13.2 ANALISI RISCHI  
 E 13.3 ANALISI PREZZI PSC  
 E 13.4 COMPUTO METRICO COSTI SICUREZZA PSC  
 E 13.5 LAYOUT DI CANTIERE

TAVOLE GRAFICHE  
 TAV.1 COROGRAFIA  
 TAV.2 RILIEVO  
 TAV.3 PLANIMETRIA STATO ATTUALE  
 TAV.4 PLANIMETRIA STATO DI PROGETTO  
 TAV.5 PLANIMETRIA STATO DI RAFFRONTO  
 TAV.6 SEZIONI  
 TAV.7 ESECUTIVO STRUTTURALE OPERA DI SOSTEGNO

VISTO il quadro economico del suddetto progetto esecutivo per un importo complessivo di € 2.690.000,00 così distinto:

<b>A</b>	<b>LAVORI</b>	
	CATEGORIA OG8	€ 365.686,92
	CATEGORIA OS21	€ 1.429.468,48
	<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>€ 1.795.155,40</b>
	Oneri sicurezza da PSC di cui:	<b>€ 35.647,24</b>
	Afferenti alla categoria OG8	€ 7.262,00
	Afferenti alla categoria OS21	€ 28.385,24
	<b>TOTALE LAVORI E SICUREZZA</b>	<b>€ 1.830.802,64</b>
	<b>SUDDIVISIONE CATEGORIE compresi costi sicurezza</b>	
	OG8	€ 372.948,92
	OS21	€ 1.457.853,72
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione</b>	
	Imprevisti	<b>€ 29.284,37</b>
	Servizi soggetti ad IVA ordinaria di cui:	<b>€ 49.897,59</b>
	Bonifica da Ordigni bellici	€ 30.000,00
	Test di cessione materiali da scavo e/o rifiuti e smaltimento degli stessi	€ 5.500,00
	Tributi speciali sui conferimenti in discarica (L549/1995, LR n.60/1996 e s.m.i.)	€ 14.397,59

	<b>Spese tecniche</b>	<b>€ 246.525,68</b>
1	Spese di cui all'art. 24, comma 4 del D.lgs 50/2016	€ 1.000,00
2	Incentivo attività di cui all'art. 113, comma 2 del D.lgs 50/2016	€ 34.954,45
3	Progettazione Preliminare, definitiva ed esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 15.000,00
4	Indagini geologiche	€ 4.879,50
5	Studio fattibilità ambientale	€ 25.000,00
6	Adeguamento progettazione esecutiva	€ 4.300,00
7	Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 101.008,70
8	Collaudo statico	€ 14.101,54
9	Collaudo tecnico amministrativo	€ 26.573,00
10	Verifica della progettazione	€ 19.708,49
	<b>Altre spese</b>	<b>€ 27.000,00</b>
1	Pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 7.000,00
2	Prove di carico su pali e palancole	€ 10.000,00
3	Prove di laboratorio su cubetti di cls e acciaio	€ 5.000,00
4	Monitoraggio ambientale	€ 5.000,00
	<b>IVA</b>	<b>€ 466.239,72</b>
1	Lavori	€ 402.776,58
2	IVA su B2, B3 (escluso B3.2)	63.463,14
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 818.947,36</b>
	<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>	<b>€ 2.649.750,00</b>

DATO ATTO che attualmente il quadro economico sopra indicato risulta coperto per € 1.652.150,77 dalle somme presenti sul capitolo n. 10470 della contabilità speciale n. 5588 della c.s., intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 e che le ulteriori risorse, pari a € 997.599,23 sono state richieste al Ministero per la Transizione Ecologica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2022;

DATO ATTO che la selezione dei progetti da finanziare avviene sulla base dei criteri di cui al D.P.C.M. 27 settembre 2021, concernente "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico";

CONSIDERATO che il suddetto DPCM prevede che sul portale ReNDiS siano caricati gli atti di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello progettuale disponibile;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione in linea tecnica del presente progetto rimandandone a un successivo atto, a seguito del reperimento delle risorse necessarie alla copertura dell'intero quadro economico, in particolare delle maggiori somme dovute all'applicazione del decreto aiuti e, quindi, alla conclusione della procedura di verifica e validazione, l'approvazione definitiva e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento delle opere;

## ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento denominato "LAVORI DI PROTEZIONE DELLA SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE PARMIGNOLA SITO IN MARINA DI CARRARA (MS)", composto dagli elaborati di cui in narrativa e conservati agli atti del Settore;

2) di dare atto che il quadro economico risulta parzialmente coperto dalle somme presenti sul capitolo n. 10470 della contabilità speciale n. 5588 della c.s., intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014, per € 1.652.150,77 e che sono in fase di acquisizione ulteriori fondi, per € 997.599,00, tra quelli che saranno stanziati dal Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2022;

3) di rinviare a successivo atto l'approvazione definitiva del progetto esecutivo e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento delle opere al reperimento dei fondi sopra indicati, previa verifica e validazione del progetto.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Giovanni Massini





## REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 143 del 28/10/2022***Oggetto:*

O.C.D.P.C. n. 690 del 31/07/2020 e n. 892 del 16/05/2022 - Ordinanza di liquidazione spese per oneri del personale di due enti locali

*Gestione Commissariale:* Emergenza COVID-19 - OCDPC n.892/2022 - Prosecuzione in ordinario - nomina Presidente della Giunta soggetto responsabile

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

*Dirigente Responsabile:* Bernardo MAZZANTI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	elenco enti da liquidare
B	No	modalità di pagamento

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 2*

*A*            *elenco enti da liquidare*  
*04d026d504bb65ae0f421a40a75636a1a92cab38be183a913a549e3145fd8a6c*

*B*            *modalità di pagamento*  
*c8ecbf441b92e3b4bc073e37cd45a863df12cd39abada40fa78e3df35bf1e649*

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA - SOGGETTO PROSECUTORE**

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati i seguenti atti nazionali, adottati per affrontare l'emergenza sanitaria COVID-19:

- DCM del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Viste le successive proroghe disposte con DCM del 29/07/2020 e del 7/10/2020, con DL. n. 2 del 14/01/2021 e con DL n. 105 del 23/07/2021 fino al 31/12/2021;
- OCDPC n. 630 del 03/02/2020 avente ad oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e successive Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, recanti ulteriori interventi urgenti in relazione all'emergenza in corso;
- OCDPC n. 639 del 25/02/2020, la quale all'articolo 3 autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile;
- OCDPC n. 690 del 31/07/2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e successive ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile, in materia di disposizioni in favore del personale anche degli enti locali;

Visto che la DCM 31/01/2020 ha assegnato per la gestione dell'emergenza euro 5.000.000,00 e che con successiva DCM del 5/03/2020 sono state assegnate ulteriori risorse per euro 100.000.000,00;

Visto che il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27/02/2020 ha nominato soggetto attuatore per la Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della citata OCDPC n. 630/2020, il Presidente della medesima Regione, che opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile oltre che in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento stesso attivata per la gestione dell'emergenza;

Preso atto che è stata aperta la contabilità speciale n. 6206 intestata al Soggetto attuatore e che sulla medesima è stato disposto dal Dipartimento di protezione civile l'accreditamento di complessivi euro 9.241.742,84 e precisamente:

- euro 3.464.649,00 come da nota prot. DPC/ABI/27513 del 11/05/2020 a titolo di prima anticipazione;
- euro 240.000,00 come da nota ABI/0055594 del 23/10/2020 per i benefici del volontariato a titolo di anticipazione ed euro 121.314,88 a seguito di richiesta previa presentazione di corrispondente rendicontazione;
- euro 4.153.863,39 come da nota ABI/0022860 del 25/05/2022 a titolo di rimborso per le spese richieste con nota prot. 126217 del 25/03/2022 per le aziende sanitarie.

Considerato in particolare che per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1 del decreto di nomina sopra indicato, il Capo del Dipartimento della protezione civile assicura copertura finanziaria alle iniziative preventivamente concordate, nei limiti delle somme autorizzate;

Viste le note del Capo Dipartimento, quale coordinatore degli interventi ai sensi della citata ordinanza n. 690/2020, relativamente alle modalità di rendicontazione per gli oneri del personale, tra cui in particolare: prot. DPC/ABI/30491 del 23/05/2020 e DPC/ABI/6961 del 10/02/2021 agli atti d'ufficio del Settore regionale di Protezione civile;

Richiamata l'ordinanza n. 30 del 3/03/2021 adottata nella mia qualità di Soggetto attuatore con cui in particolare sono state definiti gli adempimenti che ogni ufficio regionale per la propria competenza nell'ambito dell'emergenza in oggetto, svolge per la liquidazione delle risorse sulla contabilità speciale n. 6206, per le tipologie di spesa specificatamente individuate dalla OCDPC n. 630/2020 e 690/2020 nonché dalle note del Dipartimento sopra citate, e sono state definite le modalità che i predetti uffici regionali devono seguire per la rendicontazione delle spese autorizzate e liquidate;

Visto che le spese vengono imputate alle risorse accreditate sulla contabilità speciale n. 6206, una volta approvate dal Dipartimento di protezione civile come riportato nelle indicazioni del Capo del Dipartimento con le note citate in premessa;

Preso atto che in base alla DCM 31/01/2020 e successivi atti integrativi lo stato di emergenza nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è cessato il 31/03/2022;

Considerato che il DL n. 24 del 24/03/2022 ha previsto di disporre con una o più ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 26 D.lgs. n. 1/2018, misure per assicurare fino al 31/12/2022 la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture di protezione civile durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario;

Vista quindi la OCDPC n. 892 del 16/05/2022 con cui sono state individuate le regioni e le province autonome quali amministrazioni competenti alla prosecuzione dell'esercizio delle funzioni dei soggetti attuatori nominati ai sensi dell'articolo 1 comma 1 OCDPC n. 630/2020;

Vista la nota prot. 0222622 del 30/05/2022 con cui è stata chiesta la variazione di denominazione della contabilità speciale da "PRESIDENTE REGIONE TOSCANA Soggetto Attuatore OCDPC O.630-20" a "PRESIDENTE REGIONE TOSCANA Soggetto prosecutore OCDPC O.892/22";

Dato atto inoltre che in base alla OCDPC n. 892/2022:

- le regioni e le province autonome sono state autorizzate alla prosecuzione fino al 31/05/2022 nei limiti dei fabbisogni indicati nell'allegato A della citata ordinanza delle attività già in essere alla data del 31/03/2022, limitatamente alle categorie individuate all'articolo 1 comma 2 della medesima ordinanza, mentre per le attività di cui alla comma 3 è possibile la prosecuzione oltre il 31/05/2022 previa specifica istanza al Dipartimento di protezione civile;
- le contabilità speciali già autorizzate in attuazione della OCDPC n. 630/2020 sono prorogate di dodici mesi, e vengono intestate alle regioni e province autonome per la prosecuzione e il completamento delle attività gestionali ed amministrativo-contabili;

Preso atto che con nota prot. 0282540 del 14/07/2022 conservata agli atti del Settore Regionale competente, sono stati trasmessi i rendiconti per gli oneri del personale per complessivi euro 24.245,93, di cui euro 13.069,41 per oneri del personale di n.1 ente locale (Comune di Agliana);

Preso atto che rispetto a quanto indicato nella citata nota prot. 0282540 del 14/07/2022 per complessivi euro 24.245,93 il medesimo ente ha presentato una rendicontazione inferiore rispetto alle tabelle inviate al Dipartimento di protezione civile e precisamente:

- importo originario euro 13.069,41 – importo rendicontato euro 12.785,83

Preso atto che con nota prot. 0316403 del 10/08/2022 conservata agli atti del Settore regionale competente, sono stati trasmessi i rendiconti per gli oneri del personale di n. 2 enti locali per euro 5.108,13, oltre a quelli del personale della Regione Toscana per complessivi euro 135.903,73,

istruiti secondo le modalità di cui alle citate note del Dipartimento di protezione civile, che devono essere ora liquidate con i fondi della contabilità speciale n. 6206;

Dato atto che si procede ora al rimborso dei n. 3 enti locali per complessivi euro 17.893,96 sulla base delle rendicontazioni presentate, rinviando ad altro atto quella della Regione Toscana;

#### ORDINA

1. di prendere atto delle spese sostenute da n. 3 enti locali ai sensi della OCDPC n. 690/2020 come rendicontate al Dipartimento di protezione civile con le note citate in premessa, relative agli oneri del personale per euro 17.893,96, come da allegato A) che fa parte integrante della presente ordinanza;

2. di rimborsare le spese sostenute dagli enti locali per euro 17.893,96 imputandole sull'impegno n. 1 del capitolo di uscita n. 1111 della contabilità speciale 6206 intestata al sottoscritto a favore dei soggetti indicati nell'allegato A);

3. di liquidare sulla base delle rendicontazioni presentate dai medesimi enti, l'importo totale di euro 17.893,96 a favore degli enti e con le modalità di pagamento di cui all'allegato B);

4. di comunicare la presente ordinanza agli enti locali indicati nell'allegato A);

5. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Presidente della Regione Toscana  
Soggetto prosecutore

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini

## ALLEGATO A

<b>N.</b>	<b>PROV</b>	<b>ENTI</b>	<b>IMPORTO</b>
1	PT	Comune di Montale	107,19
2	SI	Provincia di Siena	5.000,94
3	PT	Comune di Agliana	12.785,83
		<b>TOTALE</b>	<b>17.893,96</b>

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 144 del 28/10/2022***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3 novembre 2010 - Terzo Atto Integrativo - O.C.D. n. 24 del 27 marzo 2018 Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del fiume frigido, Codice 09IR692/G1. Approvazione progetto esecutivo in linea tecnica.

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

*Dirigente Responsabile:* Enzo DI CARLO

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

## **IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -Regioni, sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO, in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014, che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "Sblocca Italia", e in particolare, l'articolo 7, comma 2, che prevede che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

CONSIDERATO che, sempre ai sensi del suddetto articolo 7, comma 2, del Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 4 del 19 febbraio 2016 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*";



RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 9 del 15 marzo 2016 avente ad oggetto “*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi*”;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 60 del 16 dicembre 2016 recante “*D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi*” con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con Ordinanza n. 4/2016;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

- A. interventi finanziati dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;
- B. interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “*COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA*”;

DATO ATTO che nell’Ordinanza Commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all’Allegato A l’intervento codice 09IR692/G1 dal titolo “*Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido*”, per l’importo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che con Decreto Dirigenziale n. 19113 del 21 dicembre 2017 è stato approvato il progetto preliminare complessivo denominato “*Sistemazione idraulica del Fiume Frigido fra il ponte sulla via Marina Vecchia e la foce (Massa)*”;

CONSIDERATO che nell’ambito del Piano del Commissario Delegato ai sensi dell’art. 1 comma 548 Legge 228 del 24 dicembre 2012, con codice 2012EMS0038, è stato dato attuazione a un I lotto del sopra citato intervento per un importo di € 900.000,00;

DATO ATTO che con la stessa Ordinanza Commissariale n. 18/2020 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, relativamente all’intervento in oggetto, l’Ing. Stefano Malucchi, dipendente regionale;

VISTA l’Ordinanza Commissariale n. 35 del 08 marzo 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo al II lotto del sopra citato intervento denominato “*Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del fiume frigido – tratto dal ponte di via Mazzini al ponte di via Marina Vecchia – II lotto, codice intervento 09IR692/G1*”;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 73 del 30 aprile 2021 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3 novembre 2010 – Terzo Atto Integrativo – O.C.D. n. 24 del 27 marzo 2018 - Affidamento dei servizi di Progettazione Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione relativamente all'“Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido tratto dal ponte di via Mazzini al ponte di via Marina Vecchia – Codice 09IR692/G1” - II Lotto - CIG 8602696152 - CUP J66B18000260001" con la quale sono stati affidati i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per l'intervento in oggetto all' Ing. Giusti Paolo Edoardo con sede legale in Massa (MS);

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 35 del 23 marzo 2022 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3 novembre 2010 – Terzo Atto Integrativo – O.C.D. n. 24 del 27 marzo 2018 -Affidamento del servizio di verifica preventiva del progetto esecutivo relativamente all'“Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido tratto dal ponte di via Mazzini al ponte di via Marina Vecchia –Codice 09IR692/G1” - II Lotto - CIG: 909340967E - CUP J66B18000260001", con la quale è stato affidato il servizio di verifica preventiva del progetto in esame alla società A.I.C.E. Consulting S.r.l., con sede in Via Boccaccio 20 – San Giuliano Terme (PI);

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 9638 del 25 giugno 2020 con il quale sono stati aggiornati i gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del Suolo e di Protezione Civile, ivi compresi quelli per i quali i Settori della sopra citata Direzione operano in avvalimento del Sottoscritto Commissario;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”;

DATO ATTO altresì che con la medesima ordinanza commissariale n. 93/2021 è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Stefano Malucchi;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in legge con legge n. 120 del 11 settembre 2020, così come ulteriormente modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione”;

RICORDATO che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 91 del 15 luglio 2022, prevede, all'art. 26, per gli appalti le cui procedure di gara siano da avviare successivamente all'entrata in vigore del decreto, che per tali interventi vengano utilizzati, per determinare l'importo a base di gara, i prezzi contenuti nei prezziari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 828 del 18/07/2022 del recante "Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana- Anno 2022 - Luglio, con cui si è provveduto ad approvare il nuovo prezzario regionale come disposto dal comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50/2016;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 878 del 29 luglio 2022 recante "Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 “Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022””, con cui, a seguito dell'approvazione del nuovo prezzario regionale si sono aggiornate le indicazioni operative per la determinazione dei maggiori costi relativi all'aumento dei prezzi per le lavorazioni eseguite nell'anno 2022;

DATO ATTO che all'entrata in vigore del D.L. n. 50/2022 la progettazione esecutiva del presente intervento era in corso di ultimazione e che è stato quindi necessario procedere alla modifica degli elaborati ed a rideterminare l'importo da porre a base di gara in virtù di quanto prescritto dalla normativa sopra richiamata;

DATO ATTO altresì che con l'applicazione dei prezzi così come aggiornati dal Prezzario regionale approvato a luglio 2022, il quadro economico dell'intervento ha subito un incremento e che i fondi disponibili per le opere risultano quindi ad oggi insufficienti a coprire l'intero importo;

DATO ATTO che l' Ing. Giusti Paolo Edoardo, nell'ambito dell'incarico ricevuto con Ordinanza n., 73/2021 ha provveduto a trasmettere gli elaborati di progetto, così come modificati per le motivazioni sopra indicate, in data 3 ottobre 2022, con pec ns. protocollo nn. 0373999, 0374008, 0374011 e 0374013;

DATO ATTO che le modifiche intervenute rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo approvato con Ordinanza n. 35 del 08 marzo 2021 riguardano il solo adeguamento dei prezzi al Prezzario regionale approvato nel luglio 2022 e non incidono in alcun modo su aspetti tecnici e sull'impianto progettuale dell'opera e che pertanto risultano confermati i pareri e le autorizzazioni ottenute sul progetto definitivo così come meglio indicato nella citata ordinanza n. 35/2021;

DATO ATTO che il progetto esecutivo risulta composto dai seguenti elaborati:

DOCUMENTAZIONE TECNICO AMMINISTRATIVA:

- RELAZIONE TECNICA GENERALE
- ANALISI PREZZI
- ELENCO PREZZI
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- QUADRO ECONOMICO
- DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
- RELAZIONE SULLA CANTIERIZZAZIONE

- RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE
- SCHEMA DI CONTRATTO
- CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
- INCIDENZA MANODOPERA

STATO DI RILIEVO E SOTTOSERVIZI:

- COROGRAFIA
- RILIEVO STRUMENTALE
- PLANIMETRIA STATO ATTUALE
- RELAZIONE TECNICA SUI SOTTOSERVIZI

INDAGINI GEOLOGICHE-IDROGEOLOGICHE-GEOTECNICHE:

- RELAZIONE GEOLOGICA E ALLEGATI

IDRAULICA:

- RELAZIONE IDRAULICA
- PROFILI LONGITUDINALI

OPERE DI INSERIMENTO ARCHITETTONICO:

- RELAZIONE PAESAGGISTICA
- RILIEVO DELLE ALBERATURE
- PLANIMETRIA DI PROGETTO
- SEZIONI
- PARTICOLARI COSTRUTTIVI

OPERE STRUTTURALI:

- RELAZIONE TECNICA DI CALCOLO
- PIANO DI MANUTENZIONE
- OPERE STRUTTURALI
- FASCICOLO DEI CALCOLI DELLE STRUTTURE
- PLANIMETRIA DI PROGETTO
- SEZIONI IN ALVEO\_1
- SEZIONI IN ALVEO\_2
- SEZIONI TIPOLOGICHE E PARTICOLARI
- SEZIONI STRUTTURALI SX
- SEZIONI STRUTTURALI DX\_1
- SEZIONI STRUTTURALI DX\_2
- IMPIANTO DI IRRIGAZIONE AIUOLE
- RELAZIONE GEOTECNICA SULLE FONDAZIONI
- AREE DEMANIALI LIBERATE
- RELAZIONE SUI MATERIALI

SICUREZZA E CANTIERIZZAZIONE:

- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- ANALISI PREZZI SICUREZZA
- ELENCO PREZZI SICUREZZA
- COMPUTO METRICO ONERI SICUREZZA
- LAYOUT DI CANTIERE
- BONIFICA BELLICA
- FASCICOLO DELL'OPERA
- CRONOPROGRAMMA

- INCIDENZA MANODOPERA SICUREZZA

OCCUPAZIONE TEMPORANEE ED ESPROPRI

- RELAZIONE

- ELENCO DITTE E STIME ECONOMICHE

- PLANIMETRIA GENERALE PIANO PARTICELLARE OCCUPAZIONE TEMPORANEA E D'ESPROPRIO

DATO ATTO che gli elaborati progettuali sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

VISTO il Piano di Sicurezza e di Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dall'Ing. Giusti Paolo Edoardo, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, i cui elaborati sono conservati agli atti del settore;

VISTO il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico, così come rimodulato ai sensi del D.L. n. 50/2022, convertito in legge n. 91/2022, può essere così riassunto:

<b>Quadro Economico</b>		
<b>A</b>	<b>Importo Lavori</b>	
A.1	Categoria OG8	€ 638.933,42
1	Sponda destra	€ 384.851,17
2	Sponda sinistra	€ 254.082,25
A2	Categoria OS21	€ 802.332,25
1	Sponda destra	€ 410.658,56
2	Sponda sinistra	€ 391.673,69
<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 1.441.265,67</b>
A.3	Costi Sicurezza	€ 156.272,08
1	Afferenti alla categoria OG8	€ 69.277,62
2	Afferenti alla categoria OS21	€ 86.994,46
<b>TOTALE LAVORI E SICUREZZA</b>		<b>€ 1.597.537,75</b>
di cui OG8		€ 708.211,04
di cui OS21		€ 889.326,71
<b>B</b>	<b>Somme a disposizione della Stazione Appaltante</b>	
B.1	Imprevisti 4,6%	<b>€ 40.541,90</b>
B.2	Revisione prezzi	<b>€ 159.753,78</b>
B.3	Servizi previsti in progetto ed esclusi dall'appalto e soggetti ad IVA al 22%:	<b>€ 54.000,00</b>
	Bonifica bellica	€ 25.000,00
	Test di cessione materiali da scavo e/o rifiuti e smaltimento degli stessi	€ 4.000,00
	Tributi speciali sui conferimenti in discarica (L.549/1995, LR n.60/1996 e s.m.i.)	€ 25.000,00
B.4	Rilievi, accertamenti e indagini geofisiche, geologiche e	<b>€ 16.000,00</b>

	geotecniche	
B.5	Spese tecniche:	<b>€ 80.285,68</b>
a	Spese di cui all'art. 24, comma 4, D.Lgs. 50/2016	-
b	Incentivi ex art. 113, comma 2, D.Lgs. 50/2016	€ 30.755,68
c	Progettazione esecutiva	€ 10.208,26
d	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 17.688,03
e	Direzione Lavori	€ 3.754,25
f	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 9.379,46
g	Collaudo statico (personale interno compreso in B.5b)	-
h	Collaudo tecnico amministrativo (personale interno compreso in B.5b)	-
i	Verifica della progettazione	€ 8.500,00
B.6	Altre spese:	<b>€ 24.000,00</b>
1	Pubblicità e contributo ANAC	€ 7.000,00
2	Prove di carico su pali e palancole	€ 10.000,00
3	Prove di laboratorio su cubetti di cls e acciaio	€ 2.000,00
4	Monitoraggio ambientale	€ 5.000,00
B7	<b>IVA di cui:</b>	<b>€ 274.880,89</b>
a	IVA su lavori (IVA al 10% sull'importo di € 1.194.165,39 ed IVA al 22% sull'importo di € 247.100,28 e sulla sicurezza di € 156.272,08 )	€ 208.158,46
b	IVA su revisione prezzi	€ 35.145,83
c	IVA su voci B3, B4, B5 (ad eccezione della voce b) e B6	€ 31.576,60
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>€ 649.462,25</b>
<b>TOTALE QUADRO ECONOMICO</b>		<b>€ 2.247.000,00</b>

DATO ATTO che attualmente il quadro economico sopra indicato risulta coperto per € 1.500.000,00 dalle somme presenti sul capitolo n. 11168 della contabilità speciale n. 5588 della c.s., intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 e che le ulteriori risorse, pari a € 747.000,00 sono state richieste al Ministero per la Transizione Ecologica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2022;

DATO ATTO che la selezione dei progetti da finanziare avviene sulla base dei criteri di cui al D.P.C.M. 27 settembre 2021, concernente *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

CONSIDERATO che il suddetto DPCM prevede che sul portale ReNDiS siano caricati gli atti di approvazione, ancorché in linea tecnica, del livello progettuale disponibile;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'approvazione in linea tecnica del presente progetto, rimandandone a un successivo atto, a seguito del reperimento delle risorse necessarie e, quindi, alla conclusione della procedura di verifica e validazione, l'approvazione definitiva e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento delle opere;

DATO ATTO che il progetto esecutivo in oggetto risulta in fase di verifica e che si intende approvarlo con il presente atto nelle more dell'acquisizione delle somme necessarie a garantire la copertura finanziaria dell'intero quadro economico del presente intervento, rinviando ad un successivo atto, dopo la verifica e validazione dello stesso ed il reperimento dei fondi di cui sopra, l'indizione della procedura di gara per l'affidamento delle opere;

#### ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "intervento codice 09IR692/G1 dal titolo "Intervento di adeguamento strutturale ed idraulico delle opere arginali in dx e sx idraulica del Fiume Frigido", conservato agli atti del Settore, composto dagli elaborati richiamati in narrativa;
- 2) di dare atto che il quadro economico risulta parzialmente coperto dalle somme presenti sul capitolo n. 11168 della contabilità speciale n. 5588 della c.s., intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014, per € 1.500.000,00 e che sono in fase di acquisizione ulteriori fondi, per € 747.000,00, tra quelli che saranno stanziati dal Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2022;
- 3) di rinviare a successivo atto l'approvazione definitiva del progetto esecutivo e l'indizione della procedura di gara per l'affidamento delle opere al reperimento dei fondi sopra indicati, previa verifica e validazione del progetto.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile  
Giovanni Massini

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 145 del 28/10/2022***Oggetto:*

OCDPC n.872 del 04 marzo 2022. Affidamento del servizio in somma urgenza per l'alloggiamento e l'assistenza temporanea dei cittadini ucraini, presso la struttura denominata "Camping Tahiti" in comune di Follonica (GR), all'impresa Tahiti Camping S.r.l., Codice CIG: 917815551B.

*Gestione Commissariale:* Accoglienza e soccorso alla popolazione in conseguenza degli accadimenti di guerra nel territorio dell'Ucraina

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

*Dirigente Responsabile:* Bernardo MAZZANTI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Verbale di somma urgenza
B	Si	Perizia di stima

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013



*Allegati n. 2*

- A*            *Verbale di somma urgenza*  
*e2ee5f732c6a2e6a486cb2469496dac34dd851e0007a93358ad80a2c6a2e3db3*
- B*            *Perizia di stima*  
*5bb4ce15ebaee119dde55dd3e8a33bd002b01bce2963b7ecbe9e21d6128e7e4d*

### IL COMMISSARIO DELEGATO

Visto il decreto legislativo 2/01/2018 n. 1 (Codice della Protezione civile) e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamati i seguenti atti nazionali:

- la deliberazione del Consiglio dei Ministri "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" del 28/02/2022;
- il decreto legge n. 14 del 25/02/2022 recante "Disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina", convertito in Legge n.28 del 05 aprile 2022 e in particolare l'art. 5 quater "Accoglienza dei profughi provenienti dall'Ucraina";
- la OCDPC n. 872 del 4/03/2022, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- la OCDPC n. 873 del 6/03/2022, con cui il Capo del Dipartimento di protezione civile ha approvato le ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, in particolare disposizioni di carattere sanitario nonché tutte le OCDPC successive adottate;

Preso atto delle ordinanze commissariali:

- n. 25 del 11/03/2022 con cui sono state approvate le disposizioni organizzative per lo svolgimento di quanto indicato nella OCDPC n. 872/2022 individuando, quali soggetti attuatori ai sensi dell'articolo 4, comma 1, di tale OCDPC, i comuni, le unioni di comuni, la città metropolitana e le province, ed è stata attivata l'Unità di crisi regionale quale forma di coordinamento con gli enti locali e le Prefetture – Uffici territoriali di governo, prevista dall'articolo 2 OCDPC n. 872/2022, per la durata dello stato di emergenza di cui alla DCM 28/02/2022;
- n. 26 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il protocollo d'intesa per le procedure operative per l'accoglienza dei cittadini ucraini provenienti dall'Ucraina e i soggetti provenienti comunque dall'Ucraina a seguito del conflitto in atto", condivise nell'Unità di crisi con le Prefetture, Anci Toscana e Upi Toscana;
- n. 27 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il protocollo d'intesa con le organizzazioni di volontariato iscritte nell'elenco territoriale del volontariato di protezione civile, A.N.P.A.S. – Comitato Regionale Toscano ODV, Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana, Croce Rossa Italiana – Comitato Regionale della Toscana e V.A.B. – Vigilanza Antincendi Boschivi;
- n. 28 del 15/03/2022 con cui è stata approvata la convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, Anci Toscana ed Upi Toscana;
- n. 33 del 19/03/2022 con la quale sono state definite le attività che gli enti locali toscani, individuati quali soggetti attuatori dall'ordinanza commissariale n. 25/2022, possono svolgere per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo ed è stato disposto di procedere, sulla base della

Convenzione approvata con ordinanza commissariale n. 28 del 15/03/2022, all'attivazione del rapporto con le singole strutture ricettive, mediante la sottoscrizione di verbali di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

- n. 52 del 13/04/2022 con cui anche la Regione Toscana è stata individuata soggetto attuatore;

Considerato che a seguito della grave crisi internazionale in atto in Ucraina, la Protezione Civile della Regione Toscana, su disposizione del Presidente in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza, ha allestito un punto di prima accoglienza per i flussi in arrivo dei profughi ucraini;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera b) della OCDPC n.872/2022 che dispone che i Commissari delegati provvedono alle soluzioni urgenti di alloggio ed assistenza temporanee, provvedendo in sussidiarietà nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del governo;

Considerato che a causa dell'intensificarsi del flusso dei cittadini ucraini in arrivo si è reso indifferibile ed urgente provvedere all'affidamento del servizio di alloggio temporaneo in attesa che della presa in carico dal Sistema di accoglienza ed integrazione (SAI), per salvaguardarne l'integrità e la salute;

Considerate le deroghe previste dall'OCDPC n. 872/2022, all'art. 9, comma 2, per l'espletamento delle attività di cui all'emergenza da parte del Commissario delegato che può avvalersene in presenza dei presupposti, per le procedure di cui agli articoli 63 e 163 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in particolare per le procedure di somma urgenza di cui all'art. 163, in cui possono essere derogati i termini per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4, i termini per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 e il termine di cui al secondo periodo del comma 10;

Considerate, altresì, le deroghe previste dall'OCDPC n. 872/2022, all'art. 9, comma 3, allo scopo di consentire la semplificazione della procedura di affidamento e l'adeguamento della relativa tempistica alle esigenze del contesto emergenziale;

Dato atto che sussistono le condizioni che legittimano la somma urgenza ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

Visto il verbale di Somma Urgenza (Allegato A), adottato ai sensi dell'art. 163, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, con cui è stata ordinata l'esecuzione del servizio di alloggio temporaneo alla società Tahiti Camping S.r.l. che tramite la propria struttura denominata "Campeggio Tahiti", si è resa immediatamente disponibile;

Considerato che l'esecuzione del servizio come sopra descritto è stato affidato con il Verbale di Somma Urgenza alla società Tahiti Camping S.r.l., con sede legale in Viale Italia, 320 – 58022 FOLLONICA (GR) CF: 00206230492, la quale si è resa disponibile all'immediato avvio all'esecuzione del suddetto servizio sulla base dell'ordine inserito nel verbale di somma urgenza – CIG - 917815551B, per l'importo di euro 35,00 (oltre IVA 10%), procapite al giorno per pernottamento ed uso Cucina ed euro 70,00 (oltre IVA 10%), procapite al giorno per pensione completa e determinato in via provvisoria, stabilito consensualmente dalle parti ai sensi del predetto art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016;

Considerato che con la firma apposta dal Legale rappresentante della società Tahiti Camping S.r.l. sul Verbale di somma urgenza in data 24 marzo 2022 l'Impresa ha accettato l'impegno contrattuale proposto;

Considerato che in data 21 luglio 2022 è stata redatta da parte dell'Ing. Bernardo Mazzanti la perizia giustificativa del prezzo relativamente all'esecuzione del servizio di somma urgenza, redatta ai sensi dell'art. 163, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, allegata al presente atto (Allegato B), il cui importo è stato determinato nella misura di euro 32.760,00 oltre IVA nei termini di legge, e contestualmente nella medesima data è stata trasmessa alla società;

Dato atto sono stati acquisiti e conservati agli atti del Settore Protezione Civile Regionale i seguenti documenti:

- Comunicazione tracciabilità flussi finanziari;
- Formulario DGUE;
- Dichiarazioni integrative;

Dato atto che la marca da bollo dovuta da parte dell'operatore economico è stata apposta sull'originale cartaceo del verbale di somma urgenza conservato agli atti del Settore Protezione civile regionale;

Dato atto che è stato individuato quale RUP del servizio di somma urgenza di cui al presente atto l'Ing. Bernardo Mazzanti;

Considerato che si procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dal verbale di somma urgenza;

Dato atto che l'operatore economico Tahiti Camping S.r.l. ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE" ed il modello "Dichiarazioni integrative" conservati agli atti del Settore Protezione civile regionale;

Considerato che sono stati avviati i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante il procedimento dalla società Tahiti Camping S.r.l. in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e che hanno avuto esito positivo;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 163, comma 4, provvedere alla copertura finanziaria della spesa di cui alla perizia giustificativa in parola nonché procedere all'approvazione del servizio;

Preso atto che è stata aperta la contabilità speciale n. 6338 intestata al Commissario delegato e che sulla medesima, a titolo di anticipazione rispetto agli oneri già sostenuti, sono stati accreditati euro 4.000.000,00 come da comunicazione prot. DPC/15685 del 8/04/2022 e Prot. 0242188 del 14/06/2022 dell'Ufficio Amministrazione e bilancio del Dipartimento di protezione civile;

Ritenuto necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere all'impegno a favore dell'Impresa Tahiti Camping S.r.l., (codice contspec 6680) dell'importo di euro 32.760,00, oltre IVA 10% per euro 3.276,00, pari a complessivi euro 36.036,00 a valere sulle risorse appositamente previste sulla contabilità speciale n.6338, ai sensi dell'art.2, comma 2, della OCDPC 872/2022;

Visto l'articolo 4 comma 3 OCDPC n. 872/2022, come modificato dall'articolo 1 comma 1 OCDPC n. 876/2022, che prevede che il Commissario delegato provvede a rendicontare al Dipartimento della protezione civile con cadenza bimestrale, secondo le modalità e con la modulistica che saranno definite dal Capo del Dipartimento di protezione civile;

Dato atto che il Commissario delegato provvederà a rendicontare la spesa in oggetto secondo le modalità che saranno definite come sopra indicato, ai fini del rimborso sulla contabilità speciale;

Dato atto che si provvederà a pubblicare, ai sensi dell'art. 163, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT –SA e contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, verrà trasmesso ad ANAC per i controlli di competenza;

#### ORDINA

1. di approvare l'esecuzione in somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.lgs. 50/2016, del servizio di alloggiamento temporaneo dei cittadini ucraini presso la struttura denominata Campeggio Tahiti;
2. di approvare il verbale di somma urgenza (Allegato A), il cui originale firmato è conservato agli atti del Settore Protezione civile regionale, con cui è stata ordinata l'esecuzione del servizio di alloggiamento temporaneo, ai sensi del comma 6 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, alla società Tahiti Camping S.r.l., con sede legale in Viale Italia, 320 – 58022 FOLLONICA (GR), codice fiscale: 00206230492;
3. di approvare la Relazione illustrativa della perizia giustificativa dei prezzi (Allegato B) in base alla quale l'importo del servizio è stato determinato in euro 32.760,00, oltre IVA 10% per euro 3.276,00, pari a complessivi euro 36.036,00;
4. di impegnare la somma complessiva di euro 36.036,00, comprensiva dell' IVA 10%, per il servizio di alloggiamento temporaneo dei profughi ucraini presso la struttura denominata Campeggio Tahiti in comune di follonica (GR), Codice Identificativo di Gara (CIG): 917815551B a favore della società Tahiti Camping S.r.l. (codice contspec 6680), a valere sul capitolo 1111/U della contabilità speciale n.6338, ai sensi dell'art.2, comma 2, della OCDPC 872/2022;
5. di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D.Lgs. 50/2016, con cui si dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dal verbale di somma urgenza;
6. di rinviare la liquidazione delle somme spettanti alla società Tahiti Camping S.r.l. con le modalità stabilite dal contratto dietro presentazione di regolari fatture, imputando la spesa all'impegno assunto con il presente atto;
7. di dare atto che ai fini del rimborso sulla contabilità speciale, si provvederà a rendicontare la spesa in oggetto secondo le modalità e con la modulistica definita dal Capo del Dipartimento di protezione civile in base all'articolo 4 comma 3 OCDPC n. 872/2022 come modificato dall'articolo 1 comma 1 OCDPC n. 876/2022;
8. di pubblicare, ai sensi dell'art. 163, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, il presente atto sul Profilo del Committente e su SITAT –SA e contestualmente, e comunque in un termine con-

gruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, trasmetterlo ad ANAC per i controlli di competenza;

9. di comunicare la presente ordinanza alla società Tahiti Camping S.r.l.;

10. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato  
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**COMMISSARIO DELEG.**  
 **OCDPC 872/2022**



**VERBALE DI AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE IN SOMMA  
URGENZA**  
(Art.163, comma 6, D.Lgs 50/2016)

*Bdy*  
**Oggetto:** OCDPC 872/2022 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina". Affidamento urgente del servizio per l'alloggiamento temporaneo e l'assistenza dei cittadini ucraini

Il sottoscritto Ing. Bernardo Mazzanti, in qualità di responsabile del Settore Protezione civile, individuato dal Commissario Delegato quale membro dell'Ufficio del Commissario con ordinanza n. 24 del 11.03.2022

**PREMESSO**

*Mazzanti*  
che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/02/2022 ha dichiarato lo stato di emergenza sino al 31/12/2022 in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;

che con OCDPC n. 872 del 4/03/2022 "*Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina*", è stato individuato nella persona del Presidente della Regione il Commissario delegato per le attività dell'emergenza nel territorio toscano ed è stato previsto che la Regione assicura il coordinamento del proprio sistema di protezione civile per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario;

che con ordinanza n. 873 del 6/03/2022 sono state approvate ulteriori disposizioni per l'emergenza in oggetto, in particolare di carattere sanitario;

che con ordinanza n. 25 del 11/03/2022 il Commissario delegato ha approvato le modalità organizzative per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo, con il sistema di protezione civile toscano;

che con ordinanza n. 28 del 15 marzo 2022 il Commissario delegato ha approvato per i fini sopra indicati, la convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, Anci Toscana e Upi Toscana in rappresentanza degli enti locali

toscani;

#### CONSIDERATO

che a seguito della grave crisi internazionale in atto in Ucraina, la Protezione Civile della Regione Toscana, su disposizione del Presidente in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza, ha allestito un punto di prima accoglienza per i flussi in arrivo dei profughi ucraini;

che il supporto alle Prefetture – Uffici territoriali di governo, come previsto dall'articolo 3 OCDPC n. 872/2022, è previsto specificatamente per l'alloggiamento temporaneo o l'assistenza ai cittadini ucraini anche solo in transito nel territorio regionale;

che si rende necessario garantire tale alloggio temporaneo ai cittadini ucraini in arrivo nel territorio toscano, il cui flusso in arrivo dal giorno 11 marzo si è notevolmente intensificato, per salvaguardarne l'integrità e la salute;

RITENUTO pertanto indifferibile ed urgente l'affidamento del servizio di alloggio temporaneo dei cittadini ucraini in arrivo in attesa che vengano presi in carico dal Sistema di accoglienza ed integrazione (SAI) di cui all'articolo 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39

DATO atto che sussistono le condizioni che legittimano la somma urgenza ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016;

RICHIAMATA, altresì, l'ordinanza n. 33 del 19/03/2022 con la quale:

- sono definite le attività che gli enti locali toscani, individuati quali soggetti attuatori dall'ordinanza n. 25/2022, possono svolgere per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo;
- è stato disposto di procedere, sulla base della Convenzione generale con le Associazioni di Categoria degli Albergatori del territorio toscano, Anci Toscana ed Upi Toscana, approvata con ordinanza commissariale n. 28 del 15/03/2022, all'attivazione del rapporto con le singole strutture ricettive, mediante la sottoscrizione di verbali di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della OCDPC n. 872/2022 nonché dell'art. 163, comma 6, del D. Lgs. 50/2016, attivando altresì le disposizioni derogatorie previste nel medesimo articolo 9;
- è stato individuato il Sottoscritto, dirigente del Settore Protezione Civile regionale per la sottoscrizione degli stessi vista l'impossibilità del Commissario;

#### DISPONE

di affidare alla società **TAHITI CAMPING S.R.L.**

con sede legale in Viale Italia, 320 – 58022 FOLLONICA (GR) CF: 00206230492



Il servizio relativo all'accoglienza dei cittadini provenienti dall'Ucraina, presso la propria struttura ricettiva situata in **Viale Italia, 320 – 58022 FOLLONICA (GR)** denominata **CAMPING TAHITI**

e più precisamente tramite trattamento di:

- 1) pernottamento ed uso cucina con disponibilità di n.2 alloggi fino al 26 maggio 2022
- 2) eventuale pensione completa per gli ospitati negli alloggi di cui al punto 1;

La struttura ricettiva indicata assicura la disponibilità della sua struttura in base alle richieste avanzate dall'Unità di Crisi regionale e dal Comune di FOLLONICA in qualità di soggetto attuatore ai sensi della sopra citata ordinanza commissariale n. 25/2020.

La struttura ricettiva prende altresì atto delle funzioni e competenze del sopra citato soggetto attuatore così come stabilito in particolare dall'allegato 1 all'ordinanza commissariale n. 33 del 19/03/2022.

La società si impegna a fornire tutti i locali idonei all'uso ai sensi della normativa vigente ed è tenuta a mantenerli in perfetta efficienza e a sottoporli a periodica manutenzione, impianti compresi, con onere a proprio carico.

#### Condizioni del servizio

La società si impegna a garantire:

- l'alloggio in appartamenti provvisti di servizi igienici e dotate di Wi-Fi, TV, riscaldamento/raffrescamento (ove previsto dalla normativa), acqua calda/fredda;

La società si impegna a fornire tutti i locali idonei all'uso ai sensi della normativa vigente ed è tenuta a mantenerli in perfetta efficienza e a sottoporli a periodica manutenzione, impianti compresi, con onere a proprio carico.

La società individua alla signora **Manetti Giovanna**

recapito email: **amministrazione@campeggiotahiti.it**

recapito telefonico: **0566.260255 – 379.1253199**

come un unico referente della struttura messa a disposizione, nei confronti del Commissario.

La società si impegna a comunicare giornalmente al soggetto attuatore, nelle modalità indicate dal Settore Protezione Civile regionale:

- le presenze giornaliere degli ospitati e ad inviare il report giornaliero su modello fornito dal Settore Protezione Civile regionale;
- qualsiasi situazione o esigenza particolare che si verifica nella struttura, comunicando anche le eventuali criticità in merito alle condizioni sanitarie degli ospitati.

La società si impegna a comunicare, al termine di ogni mese, al soggetto attuatore le presenze e le date di occupazione delle stanze nonché dei servizi erogati.

**Prezzi concordati**

Per il servizio di cui sopra le parti concordano i seguenti prezzi (al netto IVA) procapite giornalieri:

A	Pernottamento ed uso Cucina	Euro 35,00
B	Pernottamento e colazione	Euro 45,00
C	Mezza Pensione	Euro 60,00
D	Pensione Completa	Euro 70,00

Le tariffe, sono soggette alle seguenti riduzioni:

- a partire dal secondo occupante la camera, riduzione del 25% per bambini di età inferiore a 12 anni compiuti;
- gratuità per bambini da 0 a 2 anni.

Gli oneri di cui sopra sono da intendersi omnicomprensivi anche dei consumi energetici (ivi compresi quelli per il riscaldamento ed il condizionamento), idrici e spese di connettività. Le presenze derivate affidamento sono da considerarsi esenti dall'applicazione dell'imposta di soggiorno nei confronti dei comuni ove ha sede la struttura medesima.

La società dichiara che stante la particolare situazione di urgenza derivante dal flusso continuo di arrivi di profughi, la specifica struttura ricettiva è stata attivata in data 09/03/2022 dall'Ufficio Territoriale di Governo di Grosseto.

La società accetta che ai fini del presente affidamento urgente la data dalla quale decorreranno i termini per il calcolo dei servizi resi è da riferirsi alla data della sottoscrizione.

Il gestore della struttura ricettiva, come da Convenzione generale approvata con ordinanza n. 28 del 15 marzo 2022, è espressamente esonerato da ogni responsabilità in merito l'applicazione dell'imposta di soggiorno per le presenze derivanti dal presente affidamento.

Con la sottoscrizione del presente verbale la società dichiara di accettare i prezzi precedentemente indicati.

I sottoscritti concordano che l'ammontare complessivo del servizio sarà determinato in funzione dell'effettiva occupazione degli alloggi e dei servizi forniti sulla base dei rendiconti effettuati dal soggetto attuatore.

**Disposizioni connesse alla emergenza epidemiologica**

Le parti si impegnano al rispetto di tutte le disposizioni nazionali e regionali relative all'emergenza epidemiologica. In particolare viene richiamato quanto previsto dalla OCDPC n. 873/2022 articolo 2 punto 6 fino al 31/03/2022 ed eventuali sue successive modifiche o integrazioni.

Con la sottoscrizione del presente verbale, la Società dichiara che:

- nulla ha da obiettare sulle modalità delle prestazioni da effettuare;

- è in possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica, ovvero non incorre nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 ed è in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico-professionale previsti;
- fornirà adeguata autocertificazione di quanto dichiarato al punto precedente compilando la modulistica che gli verrà fornita dalla Stazione appaltante;
- fornirà attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo ANAC ove previsto.

La società dichiara di osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi applicabili al proprio settore di attività nonché di ottemperare alla vigente normativa sulla tutela, protezione, assicurazione dei propri lavoratori.

Il presente affidamento viene disposto sotto le riserve di Legge di cui all'art.163, commi 5 e 7, del D.Lgs 50/2016, quest'ultimo così come derogato dall'art. 9, comma 2, dell'OCDPC 872/2022.

Qualora il controllo sui requisiti dia un riscontro negativo il Commissario Delegato recederà dal presente affidamento, fatto salvo il pagamento dei servizi già eseguiti.

#### **Trattamento dati personali**

1. Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, il Commissario delegato OCDP n.872/2022, in qualità di Titolare del trattamento, nomina l'Affidatario Responsabile del trattamento. Tale nomina ha validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidategli e si considera revocata al termine delle operazioni stesse o qualora venga meno il rapporto con il Titolare.
2. Le finalità del trattamento sono esclusivamente quelle riconducibili all'espletamento delle attività previste dal presente Affidamento.
3. L'Affidatario in quanto Responsabile del trattamento, per l'espletamento delle operazioni affidategli con il presente affidamento tratta i seguenti tipi di dati: personalizzare in base a specifiche prestazioni contrattuali: codici fiscali, dati anagrafici, residenza, n. telefono;  
relativi alle seguenti categorie di interessati: cittadini ucraini
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi, le attività e le prescrizioni indicati nel Regolamento UE sopracitato e a conformarsi prontamente alle eventuali sopravvenute modifiche normative in materia di trattamento dei dati personali.
5. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre:
  - la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
  - la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
  - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
  - una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia

*Maria Giobbe*

*BY*

delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

6. Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento il Responsabile del trattamento può ricorrere a nominare un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") con le modalità e secondo quanto previsto dall'art. 28, comma 4, del Regolamento UE. Qualora il sub-Responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserva nei confronti del Titolare l'intera responsabilità.
7. Il Responsabile deve assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.
8. Il Responsabile deve comunicare al Titolare il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali dell'Appaltatore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
9. Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a:
  - restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati;
  - distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
10. Il Responsabile si impegna ad attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".
11. Nel caso in cui il Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, il Titolare potrà risolvere il contratto, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il presente verbale viene redatto in unica copia e firmato come di seguito:

Per il Commissario

Per la Società

*Il Dirigente Responsabile del Settore  
Protezione Civile Regionale*

(Ing. Bernardo Mazzanti)



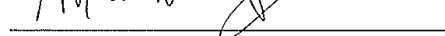
**TAHITI CAMPING SRL**

S.O. Via Don S. Leone, 68 - 58022 FOLLONICA (GR)

P.I. 01064580533 - C.F. 00206230492

S.L. Via S. Maria, 320 - 58022 FOLLONICA (GR)

info@campingotahiti.it



Sottoscritto in data: **24 marzo 2022**



**REGIONE TOSCANA**  
Giunta Regionale

**COMMISSARIO DELEGATO**  
OCDPC 872/2022

**PERIZIA GIUSTIFICATIVA**  
ai sensi dell'art. 163, comma 4, D.Lgs. 50/2016

**Attuazione dell'OCDPC del 04 marzo 2022 n. 872 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina."**

Relazione

Premessa

Con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/02/2022 è stato dichiarato lo stato di emergenza sino al 31/12/2022 in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina, sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Con OCDPC n. 872 del 4/03/2022 "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina", è stato individuato nella persona del Presidente della Regione il Commissario delegato per le attività dell'emergenza nel territorio toscano ed è stato previsto che la Regione dovesse assicurare il coordinamento del proprio sistema di protezione civile per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario;

Al comma 2, lettera b), dell'articolo 2 della OCDPC 872/2022 è previsto che il commissario delegato provvede alle soluzioni urgenti di alloggio ed assistenza temporanee, provvedendo in sussidiarietà nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, nel quadro del piano di distribuzione nazionale.

Al comma 4, dell'articolo 3, della OCDPC 872/2022 è espressamente previsto che ove non sia possibile risolvere le necessità alloggio di mediante la rete dei centri di accoglienza di cui agli art. 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 142 le Prefetture - Uffici territoriali del Governo possono rappresentare specifiche esigenze ai commissari delegati per le soluzioni urgenti di alloggio ed assistenza temporanee, e che i Commissari provvedono nelle more dell'individuazione delle soluzioni di accoglienza o per persone in transito, da parte delle Prefetture - Uffici territoriali del Governo, nel quadro del piano di distribuzione nazionale.

Con ordinanza n. 25 del 11/03/2022 il Commissario delegato ha approvato le modalità organizzative per il supporto eventualmente richiesto ai sensi dell'articolo 3 OCDPC n. 872/2022 dai Prefetti – Uffici territoriali del governo, con il sistema di protezione civile toscano.

Fin da subito la Protezione Civile della Regione Toscana, su disposizione del Presidente in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza, ha allestito un punto di prima accoglienza per i flussi in arrivo dei profughi ucraini.

Il flusso dei cittadini ucraini in arrivo in Regione Toscana si è notevolmente intensificato dal giorno 11 marzo e gli Uffici Territoriali del Governo hanno subito comunicato l'impossibilità

di garantirne la sistemazione alloggiativa tramite il Sistema di accoglienza ed integrazione (SAI).

La struttura commissariale è perciò intervenuta in urgenza per reperire soluzioni alloggiative temporanee ai cittadini ucraini senza punti di riferimento di parenti o conoscenti sul territorio toscano in grado di fornire ospitalità, dal 12 marzo ad oggi si è reso necessario reperire soluzioni temporanee per circa 800 profughi.

Vista pertanto l'urgenza di individuare hotel/strutture ricettive in grado di offrire soluzioni urgenti di accoglienza temporanea è stata avviata una procedura di Somma Urgenza ai sensi dell'art.163 del D.lgs. 50/2016, redigendo il sottoscritto, come Responsabile del Procedimento, apposito VERBALE DI SOMMA URGENZA ai sensi dell'art.163, comma 6, in data 24 marzo 2022 incaricando la società Tahiti Camping S.r.l., con sede legale in Viale Italia, 320 – 58022 FOLLONICA (GR) CF: 00206230492 per lo svolgimento del servizio di alloggiamento temporaneo presso la propria struttura denominata Camping Tahiti e situata in Follonica (GR) così articolato:

1. pernottamento e uso di cucina
2. pensione completa,

La società ha fornito tutti i locali idonei all'uso ai sensi della normativa vigente e li ha mantenuti in perfetta efficienza e sottoposti a periodica manutenzione, impianti compresi, con onere a proprio carico.

La società ha garantito

- a) l'alloggio in case mobili e/o altre strutture ricettive, provviste di servizi igienici e dotate di Wi-Fi, TV, riscaldamento/raffrescamento, acqua calda/fredda;
- b) gli ordinari servizi di pulizia ed igiene.

La società ha comunicato giornalmente al soggetto attuatore, nelle modalità indicate dal Settore Protezione Civile regionale le presenze giornaliere degli ospitati e ad inviato il report giornaliero su modello fornito dal Settore Protezione Civile regionale.

La società con la sottoscrizione del Verbale di somma urgenza si è impegnata a dare immediato avvio al servizio per un prezzo provvisorio procapite giornaliero pari (oltre IVA):

- Pernottamento ed uso cucina, euro 35,00;
- Pensione Completa, euro 70,00;

Applicando, ai prezzi sopra indicati, le seguenti riduzioni:

- riduzione del 25% per bambini di età tra i 2 e 12 anni compiuti a partire dal secondo occupante;
- riduzione del 100% per bambini da 0 a 2 anni compiuti;

I prezzi come sopra indicati sono omnicomprendivi anche dei consumi energetici (ivi compresi quelli per il riscaldamento ed il condizionamento), idrici e spese di connettività ed acqua ai pasti.

Tali prezzi sono stati stabiliti consensualmente dalle parti ai sensi dell'art. 163 del decreto legislativo n. 50/2016, con accettazione della determinazione del prezzo individuato in via definitiva a seguito di apposita valutazione di congruità eseguita dall'amministrazione sulla base anche delle effettive presenze registrate.

La società Tahiti Camping S.r.l. ha messo a disposizione a far data dal giorno 31 marzo 2022 soluzioni alloggiative che hanno accolto complessivamente adulti, minori tra 2 e 12 anni e minori di 2 anni secondo il seguente calendario di presenze:

id.Nucl.	Età	Entrata	Uscita	Pern.	cat
391	38	31/03/22	22/05/22	52	A
391	8	31/03/22	22/05/22	52	B
391	9	31/03/22	22/05/22	52	B
392	61	31/03/22	22/05/22	52	A
392	48	31/03/22	22/05/22	52	A
392	31	31/03/22	22/05/22	52	A
392	9	31/03/22	22/05/22	52	B
392	1	31/03/22	22/05/22	52	0
393	28	31/03/22	22/05/22	52	A
393	3	31/03/22	22/05/22	52	B
394	56	31/03/22	22/05/22	52	A

**Le presenze complessivamente registrate sono pari a:**

Tipologia Ospite	Presenze per sistemazione Pensione completa
Adulti	312
Minori 2-12 anni	208
Minori 2 anni	52

In data 22 maggio 2022 è cessato il servizio di alloggio temporaneo presso la struttura.

#### Costo del servizio

Tipologia Ospite	Presenze in pensione completa	Costo procapite	Costo Complessivo
Adulti	312	€ 70,00	€ 21.840,00
Minori 2-12 anni	208	€ 52,50	€ 10.920,00
Minori 2 anni	52	€ 0,00	€ 0,00

Il costo complessivo del servizio eseguito dalla società Tahiti Camping S.r.l. con sede legale in Follonica (GR), sulla base delle singole sistemazioni in cui esso si articola, è determinato in euro 32.760,00, oltre IVA 10% per euro 3.276,00, pari a complessivi euro 36.036,00 e si ritiene congruo.

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Bernardo Mazzanti

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 146 del 28/10/2022***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L.221/2015 - Fondo Progettazione- Recupero risorse dal Consorzio di Bonifica n. 1 Toscana Nord e impegno e liquidazione a favore del Ministero della Transizione Ecologica- Atti.

*Gestione Commissariale:* Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE TUTELA ACQUA, TERRITORIO E COSTA

*Dirigente Responsabile:* Marco MASI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°0*

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013



## **IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO**

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164; che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante «Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2016 recante «Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico»;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono attribuiti € 2.517.920,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e

dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

PRESO ATTO che l'elenco ed il relativo finanziamento di cui la punto precedente sono stati approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 40 del 09/04/2019 si provvedeva ad approvare l'elenco degli interventi per la cui progettazione il Sottoscritto individuava gli enti attuatori o gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario, dando atto che per gli interventi *09IR032/G4 Adeguamento a tratti delle difese di sponda del Fosso di Iolo in loc. Casale nel comune di Prato - 09IR501/G1 Interventi urgenti sul T. Marina lotto 2 stralci 3 e 4 - 09IR508/G1 Interventi di messa in sicurezza idraulica fosso Castiglionchio* la progettazione risulta già finanziata con risorse diverse da quelle del Fondo;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Toscana, modificando e integrando l'elenco di progettazioni già approvato con il Decreto Direttoriale prot. n. 484/STA del 12/11/2018;

PRESO ATTO che con ordinanza n. 44 del 07/05/2020 si approvava il nuovo elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori di cui al punto precedente;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 150 del 28/10/2021 con il quale si revoca il finanziamento della progettazione degli interventi codici ReNDiS 09IR507/G1, 09IR500/G1, 09IR482/G1, 09IR348/G1, 09IR192/G1, 09IR224/G1, 09IR032/G4 per un importo complessivo pari ad euro 276.692,17 e si approva il nuovo elenco degli interventi che aggiorna i precedenti elenchi di cui al Decreto Direttoriale prot. n. 484 del 12/11/2018 ed al Decreto Direttoriale prot. n. 513 del 17/12/2019, per un importo complessivo pari a euro 2.517.920,00

PRESO ATTO che con ordinanza n. 58 del 05/05/2022 si approvava il nuovo elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori di cui al punto precedente;

CONSIDERATO inoltre che con le ordinanze di approvazione degli elenchi degli interventi di cui al fondo progettazione si provvedeva ad acquisire le risorse del finanziamento sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa è stata articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

CONSIDERATO che risultano da riprogrammare gli importi relativi ai seguenti interventi non più rientranti nel fondo progettazione in quanto:

finanziati con il Piano Nazionale 2021:

- 09IR213/G1 - Completamento cassa di espansione T. Iolo Ponte alla Dogaia e Cassa di espansione T. Vella loc. Figline - lotto cassa di espansione Torrente Vella
- 09IR273/G1 - Intervento di consolidamento opere di difesa idraulica del Torrente Ombrone in provincia di Prato II° Lotto
- 09IR445/G1 - Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Pieve a Socana
- 09IR230/G1 - S.P. 20 Lavori di messa in sicurezza km 6+750
- 09IR268/G1 - S.P. 610 Ripristino carreggiata a seguito evento franoso
- 09IR522/G1 Sistema di laminazione torrente Ema è stato suddiviso in due lotti 09IR913/G1 - "Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 1 - Cassa di espansione Consuma" e 09IR914/G1 - "Sistema di laminazione torrente Ema: Lotto 2 - Cassa di espansione Cascine del Riccio monte"

finanziato con DGRT n. 1283/2019:

- 09IR246/G1 Lavori di sistemazione del canale A.A. Bufalina nel Comune di Vecchiano da riprogrammare come da nota del Commissario di Governo n. 0095972 del 03/03/2021:
  - 09IR444/G1 Costruzione di difese spondali nel fiume Arno in loc. Zenna;
- per un importo totale da riprogrammare pari ad euro 278.614,56;

PRESO ATTO che per gli interventi di cui sopra il Ministero ha erogato un primo acconto pari al 26% dell'importo totale ovvero euro 72.439,79, e di questi euro 67.315,19 sono state recuperate con una decurtazione di pari importo sul finanziamento del PN 2021 destinato all'attuazione degli interventi, mentre i restanti 5.124,60 sono da restituire a suddetto fondo come riassunto nella seguente tabella:

intervento	Importo finanziato con il fondo progettazione	Importo liquidato dal Ministero 26% dell'importo stanziato	Importo liquidato sul bilancio di CS	Importo da restituire al Ministero
09IR213/G1	59.718,00	15.526,68	11.943,60	Recuperato dal Ministero sull'erogazione del PN2021
09IR273/G1	13.635,00	3.545,10	--	
09IR445/G1	15.714,00	4.085,64	7.306,58	
09IR230/G1	24.210,90	6.294,83	23.861,98	
09IR268/G1	18.314,10	4.761,67	16.907,68	
09IR522/G1	127.312,56	33.101,27	50.925,02	
09IR246/G1	10.665,00	2.772,90	7.050,74	
09IR444/G1	9.045,00	2.351,70	--	2.351,70

VISTA la nota del Ministero della Transizione Ecologica n. 92710 del 25/07/2022 con la quale si chiede al Sottoscritto il versamento della quota del 26% di cui al punto precedente pari ad euro 5.124,60 (pari alla somma di 2.772,90+2.351,70 di cui alla tabella precedente);

CONSIDERATO che per l'intervento 09IR246/G1 Lavori di sistemazione del canale A.A. Bufalina nel Comune di Vecchiano, finanziato con DGRT n. 1283/2019, erano previsti complessivamente sul fondo progettazione euro 10.665,00 e di questi risultano liquidati al Consorzio di Bonifica Toscana Nord, a saldo della progettazione, euro 7.050,74;

TENUTO CONTO che per la natura stessa del finanziamento del fondo progettazione, la somma liquidata di cui al punto precedente deve trovare copertura all'interno della cifra stanziata per il finanziamento dell'opera dalla DGRT 1283/2019 e pertanto nel QE complessivo dell'intervento;

CONSIDERATO quanto definito al punto precedente occorre procedere alla richiesta di restituzione al Consorzio di Bonifica Toscana Nord per il Fondo progettazione la somma di euro 7.050,74 procedendo all'accertamento della somma sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

RITENUTO pertanto di impegnare a favore del Ministero della Transizione Ecologica la somma di euro 5.124,60 a valere sul capitolo 11210 della contabilità speciale vincolata n. 5588 e di disporre la liquidazione da effettuarsi sul capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato articolo 32 capo 32 denominato "Entrate derivanti dal recupero delle somme assegnate alle Regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art.55 della legge 28 dicembre 2015 n.221 da riassegnare al medesimo fondo" modalità di estinzione 71 – Riversamento su erario, causale "C71E15000170002 - D96B19000820001 - fondo progettazione-riaccredito del 26%";

## ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

- di dare mandato al Settore Tutela Acqua Territorio e Costa di procedere alla richiesta di restituzione al Consorzio di Bonifica Toscana Nord per il Fondo progettazione della cifra di euro 7.050,74 per l'intervento 09IR246/G1 procedendo all'accertamento della somma sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA
- di impegnare a favore del Ministero della Transizione Ecologica la somma di euro 5.124,60 disporre la contestuale liquidazione sul capitolo 11210 della contabilità speciale vincolata n. 5588 a seguito di capienza del medesimo da effettuarsi sul capitolo 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato articolo 32 capo 32 denominato "*Entrate derivanti dal recupero delle somme assegnate alle Regioni per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico finanziata dal fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art.55 della legge 28 dicembre 2015 n.221 da riassegnare al medesimo fondo*" modalità di estinzione 71 – Riversamento su erario, causale "C71E15000170002 - D96B19000820001 -fondo progettazione-riaccredito del 26%";
- di prendere atto della riprogrammazione degli interventi per euro 278.614,56 come descritto in narrativa;
- di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile  
Marco Masi

Il Commissario di Governo  
Eugenio Giani

Il Direttore  
Giovanni Massini



Allegato A - Piano dei primi interventi urgenti

N.	COMUNE REGIONALE	Prov.	Comune	LOCALITÀ	Coordinate (lat/long) UTM	Segreto Attivato	Definizione degli obiettivi di intervento	Definizione dell'obiettivo di intervento	Coordinate	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Titolo intervento	Descrizione intervento	Importo in lire (IVA inclusa)	Importo € (IVA inc.)	CUP	Data inizio lavori	Durata (gg)
45	ES2022COR010	MAREMMA	Castellina	Castellina	44.3242302; 10.04496724	ES2022COR010	Definizione degli obiettivi di intervento	Castellina	44.3242302; 10.04496724	Deficit: ricerca uffici - Ristrutturazione e impianti esistenti nel Comune di Castellina	Lavori di pubblica utilità finalizzati con manutenzione straordinaria di impianti e impianti di pubblica utilità (Impianti Pubblici - 2022001)	Affidazione lavori nuovi - interventi urgenti e impianti esistenti e di emergenza	0	€ 4.000,00	6672000000000	04/09/2022	75
47	ES2022COR016	MAREMMA	Padonova	Padonova	44.2047102; 10.4524211	ES2022COR016	Definizione degli obiettivi di intervento	Padonova	44.2047102; 10.4524211	Deficit: ricerca uffici - Ristrutturazione e impianti esistenti nel Comune di Padonova	Lavori di pubblica utilità finalizzati con manutenzione straordinaria di impianti e impianti di pubblica utilità (Impianti Pubblici - 2022001)	Affidamento per ristrutturazione e impianti esistenti e di emergenza per sostituzione impianti esistenti	0	€ 20.000,00	6672000000000	04/09/2022	75
48	ES2022COR017	MAREMMA	Padonova	Padonova	44.2047102; 10.4524211	ES2022COR017	Definizione degli obiettivi di intervento	Padonova	44.2047102; 10.4524211	Deficit: ricerca uffici - Ristrutturazione e impianti esistenti nel Comune di Padonova	Interventi urgenti con più fasi finalizzati con lavori di pubblica utilità (Impianti Pubblici - 2022001)	Affidazione lavori nuovi - interventi urgenti e impianti esistenti e di emergenza	0	€ 5.000,00	6672000000000	26/07/2022	75
54	ES2022COR018	PISTOIA	PIRELLA A NIVOLE	MONTAMARNO TERME	43.8861742; 10.4113111	ES2022COR018	Definizione degli obiettivi di intervento	MONTAMARNO TERME	43.8861742; 10.4113111	Deficit: ricerca uffici - Ristrutturazione e impianti esistenti a Montamarno Terme	Interventi urgenti con più fasi finalizzati con lavori di pubblica utilità (Impianti Pubblici - 2022001)	Affidazione lavori nuovi - interventi urgenti e impianti esistenti e di emergenza	0	€ 800.000,00	6882200200000	04/07/2022	120
55	ES2022COR019	PISTOIA	LUOMO	SISTEMA DAVIDO ROLLINO MONTAMARNO TERME	43.8844444; 10.4113111	ES2022COR019	Definizione degli obiettivi di intervento	MONTAMARNO TERME	43.8844444; 10.4113111	Deficit: ricerca uffici - Ristrutturazione e impianti esistenti presso servizio San Marino	Interventi urgenti con più fasi finalizzati con lavori di pubblica utilità (Impianti Pubblici - 2022001)	Affidazione lavori nuovi - interventi urgenti e impianti esistenti e di emergenza	0	€ 70.000,00	6822000000000	20/06/2022	130
56	ES2022COR020	PISTOIA	MONTAMARNO TERME PIRELLA A NIVOLE	MONTAMARNO TERME	43.8783333; 10.4113111	ES2022COR020	Definizione degli obiettivi di intervento	MONTAMARNO TERME	43.8783333; 10.4113111	Deficit: ricerca uffici - Interventi urgenti e impianti esistenti nel Comune di Montamarno Terme	Collegamento rete fissa con Montamarno Terme (Firenze) - Montamarno Terme	Interventi per ristrutturazione e impianti esistenti e di emergenza per sostituzione impianti esistenti	0	€ 300.000,00	6822000000000	02/02/2022	87
61	ES2022COR021	PISTOIA	MONTICATELLO	MONTICATELLO ALTO - MONTICATELLO	43.8970000; 10.5710000	ES2022COR021	Definizione degli obiettivi di intervento	MONTICATELLO ALTO - MONTICATELLO	43.8970000; 10.5710000	Deficit: ricerca uffici - Interventi urgenti e impianti esistenti nel Comune di Monticatelto	Interventi urgenti con più fasi finalizzati con lavori di pubblica utilità (Impianti Pubblici - 2022001)	Interventi per ristrutturazione e impianti esistenti e di emergenza per sostituzione impianti esistenti	0	€ 400.000,00	6822000000000	14/05/2022	169
62	ES2022COR022	PIRENDE	PIRELLA A NIVOLE	PIRELLA A NIVOLE	43.8088889; 10.4113111	ES2022COR022	Definizione degli obiettivi di intervento	PIRELLA A NIVOLE	43.8088889; 10.4113111	Deficit: ricerca uffici - Affidazione lavori nuovi in zona Monticatelto - Monticatelto	Interventi urgenti con più fasi finalizzati con lavori di pubblica utilità (Impianti Pubblici - 2022001)	Affidazione lavori nuovi - interventi urgenti e impianti esistenti e di emergenza	0	€ 200.000,00	6822000000000	02/02/2022	37
74	ES2022COR023	PIRENDE	GRANDE SAN MARCO	GRANDE SAN MARCO	43.8470000; 10.5710000	ES2022COR023	Definizione degli obiettivi di intervento	GRANDE SAN MARCO	43.8470000; 10.5710000	Deficit: ricerca uffici - Affidazione lavori nuovi nel sistema Cantone - Cantone Monticatelto	Interventi urgenti con più fasi finalizzati con lavori di pubblica utilità (Impianti Pubblici - 2022001)	Affidazione lavori nuovi - interventi urgenti e impianti esistenti e di emergenza	0	€ 70.000,00	6822000000000	15/05/2022	65
76	ES2022COR024	PISA	VALDARNO	VALDARNO	43.8157778; 10.4113111	ES2022COR024	Definizione degli obiettivi di intervento	VALDARNO	43.8157778; 10.4113111	Deficit: ricerca uffici - Interventi urgenti e impianti esistenti nel Comune di Valdarno	Interventi urgenti con più fasi finalizzati con lavori di pubblica utilità (Impianti Pubblici - 2022001)	Interventi per ristrutturazione e impianti esistenti e di emergenza per sostituzione impianti esistenti	0	€ 15.000,00	6822000000000	15/07/2022	38
79	AZ2022COR025	PISA	PIZZA VECCHIA - S. LUCA - PIRELLA A NIVOLE	PIZZA VECCHIA - S. LUCA - PIRELLA A NIVOLE	43.8157778; 10.4113111	AZ2022COR025	Definizione degli obiettivi di intervento	PIZZA VECCHIA - S. LUCA - PIRELLA A NIVOLE	43.8157778; 10.4113111	Deficit: ricerca uffici - Affidazione lavori nuovi in zona Pirella - Pirella	Autobus	Affidamento per ristrutturazione e impianti esistenti e di emergenza	A	€ 120.000,00	6822000000000	04/09/2022	112
82	ES2022COR026	AREZZO	MONTICATELLO	MONTICATELLO	43.8970000; 10.5710000	ES2022COR026	Definizione degli obiettivi di intervento	MONTICATELLO	43.8970000; 10.5710000	Deficit: ricerca uffici - Programmazione lavori della ricerca in periodo di crisi lavoro	INTELLIGENZA FOTONICA SMC POTABILIZZAZIONE SOSTITUIRE	Affidazione lavori nuovi - interventi urgenti e impianti esistenti e di emergenza	0	€ 10.000,00	6782000000000	15/04/2022	130
83	ES2022COR028	AREZZO	MONTICATELLO	MONTICATELLO	43.8970000; 10.5710000	ES2022COR028	Definizione degli obiettivi di intervento	MONTICATELLO	43.8970000; 10.5710000	Deficit: ricerca uffici - Programmazione lavori della ricerca in periodo di crisi lavoro	INTELLIGENZA FOTONICA SMC POTABILIZZAZIONE SOSTITUIRE	Affidazione lavori nuovi - interventi urgenti e impianti esistenti e di emergenza	0	€ 10.000,00	6782000000000	15/04/2022	130
84	ES2022COR027	PIRENDE	MONTICATELLO	MONTICATELLO	43.8970000; 10.5710000	ES2022COR027	Definizione degli obiettivi di intervento	MONTICATELLO	43.8970000; 10.5710000	Deficit: ricerca uffici - Interventi urgenti e impianti esistenti nel Comune di Monticatelto	INTELLIGENZA FOTONICA SMC POTABILIZZAZIONE SOSTITUIRE	Interventi per ristrutturazione e impianti esistenti e di emergenza per sostituzione impianti esistenti	0	€ 60.000,00	6812000000000	27/05/2022	130
86	ES2022COR028	PIRENDE	PIRELLA A NIVOLE	PIRELLA A NIVOLE	43.8088889; 10.4113111	ES2022COR028	Definizione degli obiettivi di intervento	PIRELLA A NIVOLE	43.8088889; 10.4113111	Deficit: ricerca uffici - Interventi urgenti e impianti esistenti in località Pirella	INTELLIGENZA FOTONICA SMC POTABILIZZAZIONE SOSTITUIRE	Interventi per ristrutturazione e impianti esistenti e di emergenza per sostituzione impianti esistenti	0	€ 10.000,00	6882000000000	27/07/2022	60

Allegato A - Piano dei primi interventi urgenti

Id.	COMUNE REGIONALE	Prov.	Comune	LABELLA	Coordinate (lat, long) in WGS 1984	Segreto Attivatore	Settore di appartenenza dell'immobile	Indirizzo dell'immobile (C.A.P.)	Coordinate	OGGETTO DELLA CRITICITA'	Titolo intervento	Descrizione intervento	Intervento in base al COMMA 1 LETT. A) b)	Importo € (IVA Inc.)	CUP	Data inizio lavori	Durata (gg)
46	ES02CD00024	PIRENCE	BARRONICO LUOMELLICI	Andalucia Toscana	43.582462762424 11.2079360204813	PIRELLA G. C.	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	Andalucia Toscana	43.582462762424 11.2079360204813	Deficit marcia bianca - Ripartizione presso Baruffano Toscana	ampliamento scuola materna 2	affezione marcia bianca - emergency response e interventi emergenziali d'emergenza	B	€ 50.000,00	4382000010003	24/08/2022	10
128	A022CD00024	PIRENCE - PISTOIA - AREZZO	VARE	VARE		PIRELLA G. C.	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	vare		Deficit marcia bianca - Affezione servizio addottati in località varie del territorio (Arezzo - Cortona e Grosseto)	DELTA AUTOGESTITI (ARTICOLO 14,98)C2	Autogestiti STRACORRENDE (B e in caso medio anni non scottati)	A	€ 402.000,00	4382000000001	01/07/2022	10
129	ES02CD00030	SIENA	CHIGI	CHIGI	43.5949221, 11.961239	Reuter Aliphan S.p.A.	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	CHIGI	43.5949221, 11.961239	Deficit marcia bianca - Profilo di scarpata del Lago di Chigi al di sotto del nucleo urbano		affezione marcia bianca - emergency response e interventi emergenziali d'emergenza	B	€ 50.000,00	5310000000004	01/08/2022	10
130	ES02CD00031	AREZZO	LUCORNANO	LUCORNANO	43.2973601, 11.714152	Reuter Aliphan S.p.A.	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	LUCORNANO	43.2973601, 11.714152	Deficit marcia bianca - Intervento di manutenzione e potenziamento del sistema di irrigazione del Comune di Lucignano	Collegamento del Pista ciclabile, allargamento servizio di trasporto (con l'impiego di mezzi a motore) e servizio di pulizia	interventi per manutenzione e potenziamento in emergenza per sostituire marcia bianca	B	€ 45.000,00	0870200010005	15/07/2022	105
131	A022CD00034	SIENA - AREZZO	VARE	VARE		Reuter Aliphan S.p.A.	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	vare		Deficit marcia bianca - Affezione servizio addottati in località varie del territorio (Arezzo - Cortona e Grosseto)	DELTA AUTOGESTITI (ARTICOLO 14,98)C2	Autogestiti STRACORRENDE (B e in caso medio anni non scottati)	A	€ 242.000,00	0710000000005	15/07/2022	105
135	ES02CD00032	VIAREGGIO	SAN VINCENZO	SAN VINCENZO	43.8538612716321 10.0547476124878	ASA SPA	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	SAN VINCENZO	43.8538612716321 10.0547476124878	Deficit marcia bianca - Affezione nuova marcia in località San Vincenzo	Perfezionamento Canalicchi per il miglioramento marcia bianca nel Comune di Cortina	affezione marcia bianca - emergency response e interventi emergenziali d'emergenza	B	€ 80.000,00	4320200000002	24/07/2022	10
137	ES02CD00033	PISA	SANTA LUCE	SANTA LUCE CASTELLANA MARINA	43.4837773022011 10.8262320000011	ASA SPA	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	SANTA LUCE CASTELLANA MARINA	43.4837773022011 10.8262320000011	Deficit marcia bianca - Affezione nuova marcia in zona Santa Lucia - Cortina Marittima	Perfezionamento pista marcia bianca per il miglioramento marcia bianca nel Comune di Cortina e Cortina Marittima - potenziamento sistema Canalicchi (C2)	affezione marcia bianca - emergency response e interventi emergenziali d'emergenza	B	€ 110.000,00	4320200000001	20/10/2022	10
140	ES02CD00034	VIAREGGIO	PIOMBINO	VIAREGGIO	43.8268534002118 10.2448824548074	ASA SPA	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	VIAREGGIO	43.8268534002118 10.2448824548074	Deficit marcia bianca - Intervento di manutenzione e potenziamento del sistema di irrigazione del Comune di Piombino	Canalicchi collegamento tra Via Affie e Camiglia - di 350 polidreni con miglioramento qualità in Camiglia e Lavante	interventi per manutenzione e potenziamento in emergenza per sostituire marcia bianca	B	€ 11.000,00	4320200000004	07/07/2022	7
146	A022CD00035	VIAREGGIO - PISA - SIENA	ASA - vare	ASA - vare		ASA SPA	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	ASA - vare		Deficit marcia bianca - Affezione servizio addottati in località varie del territorio (Arezzo - Cortona e Grosseto)	Integrazione sistema di irrigazione con Canalicchi - allargamento canale di drenaggio marcia emergenza - in sostituzione degli altri per allargamento canale presso il Ponte	Autogestiti STRACORRENDE (B e in caso medio anni non scottati)	A	€ 170.400,00	4320200000001	15/07/2022	140
147	A022CD00036	SIENA	CASTELLINA IN CHIANTI	Reuter	43.4050011, 11.24108	ACQUEDOTTO DEL FIORE	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	Reuter	43.4050011, 11.24108	Deficit marcia bianca - Affezione servizio addottati in località varie del Comune di Castellina in Chianti	Autogestiti	Autogestiti STRACORRENDE (B e in caso medio anni non scottati)	A	€ 2.000,00	4320200010001	01/08/2022	75
148	A022CD00037	SIENA	CASTELLINA IN CHIANTI	Lumino	43.4693021, 11.24723	ACQUEDOTTO DEL FIORE	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	Lumino	43.4693021, 11.24723	Deficit marcia bianca - Affezione servizio addottati in località varie del Comune di Castellina in Chianti	Autogestiti	Autogestiti STRACORRENDE (B e in caso medio anni non scottati)	A	€ 1.500,00	4320200010001	01/08/2022	75
149	A022CD00038	SIENA	CASTELLINO BARADIGNA	Pavane	43.38814, 11.38413	ACQUEDOTTO DEL FIORE	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	Pavane	43.38814, 11.38413	Deficit marcia bianca - Affezione servizio addottati in località varie del Comune di Castellino Baradigna	Autogestiti	Autogestiti STRACORRENDE (B e in caso medio anni non scottati)	A	€ 2.000,00	4320200010001	01/08/2022	75
150	A022CD00039	SIENA	CASTELLINO BARADIGNA	Cignone - Vignale - Poggio Compiano	43.464486, 11.34814	ACQUEDOTTO DEL FIORE	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	Cignone - Vignale - Poggio Compiano	43.464486, 11.34814	Deficit marcia bianca - Affezione servizio addottati in località varie del Comune di Castellino Baradigna	Autogestiti	Autogestiti STRACORRENDE (B e in caso medio anni non scottati)	A	€ 1.500,00	4320200010001	01/08/2022	75
151	A022CD00040	SIENA	CITTA' DI PISA	Pisa	43.807711, 11.6174	ACQUEDOTTO DEL FIORE	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	Pisa	43.807711, 11.6174	Deficit marcia bianca - Affezione servizio addottati in località varie del Comune di Pisa	Autogestiti	Autogestiti STRACORRENDE (B e in caso medio anni non scottati)	A	€ 11.000,00	4320200010001	01/08/2022	75
152	A022CD00041	GRANDI	CASTELLA IN CHIANTI	Cast. di Peri - Castelb. Marina	43.2499021, 11.24126	ACQUEDOTTO DEL FIORE	Settore servizi pubblici - Scuola materna - (http://www.comune.pirenze.it)	Cast. di Peri - Castelb. Marina	43.2499021, 11.24126	Deficit marcia bianca - Affezione servizio addottati in località varie del Comune di Castellina Baradigna	Autogestiti	Autogestiti STRACORRENDE (B e in caso medio anni non scottati)	A	€ 1.000,00	4320200010001	01/08/2022	45

Allegato A - Piano dei primi interventi urgenti

Id.	COMUNE REGIONALE	Prov.	Comune	Località	Coordinate (Primo punto di via) in formato UTM	Segreto Attivato	Stato degli edifici (danno)	Indirizzo (Indirizzo)	Coordinate	OGGETTO DELL'INTERVENTO	Titolo intervento	Descrizione intervento	Importo in lire (in COME 1 LETTI di 1)	Importo € (IVA Inc.)	CUP	Data inizio lavori	Durata (gg)
144	SI02000002	GRUGLIETO	CIVITELLA PAGANICO	Casa di Fiori - Civitella Pag.	43,83922; 11,39127	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	Casa di Fiori - Civitella Pag.	43,83922; 11,39127	Deficit acqua idrica - Revamping idrico e impianti esistenti nel Comune di Civitella Pag.	Installazione valvole Puffer con allarme pressione (Noto 1), sostituzione degli idranti e dei punti del comando per il rilevamento di perdite e sostituzione di alcuni manometri. Intervento di manutenzione ordinaria.	Intervento manutenzione ordinaria e impianti esistenti e d'emergenza	B	€ 300.000,00	F3802000130001	20/05/2022	150
145	AS02000013	SIENA	GAIOLE IN CHIANTI	Catognoli	43,48186; 11,45111	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	Catognoli	43,48186; 11,45111	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Gaiole in Chianti	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di 4 mc altro mezzo anno non tecnico	A	€ 2.250,00	F4020000170001	01/08/2022	75
147	AS02000013	GRUGLIETO	MARSA MARITIMA	Montebellati	43,72420; 10,81702	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	Montebellati	43,72420; 10,81702	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Marsa Marittima	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di 4 mc altro mezzo anno non tecnico	A	€ 1.500,00	F4020000170001	20/05/2022	178
149	AS02000014	SIENA	MONTECATINI	MONTECATINI Capoluogo	43,19377; 11,18176	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	MONTECATINI Capoluogo	43,19377; 11,18176	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Montecatini	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di 4 mc altro mezzo anno non tecnico	A	€ 1.250,00	F4020000170001	01/08/2022	45
150	SI02000008	SIENA	MONTECATINI	MONTECATINI Capoluogo	43,19377; 11,18176	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	MONTECATINI Capoluogo	43,19377; 11,18176	Deficit acqua idrica - Ripristino pozzi a Montecatini	Ripristino pozzi a Poggio Pignatelli 1 e 2	Intervento manutenzione ordinaria	B	€ 10.000,00	F3802000180001	01/05/2022	90
152	AS02000014	SIENA	BADIA IN CHIANTI	Badia a Montemurlo	43,54588; 11,39781	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	Badia a Montemurlo	43,54588; 11,39781	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Badia in Chianti	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di 4 mc altro mezzo anno non tecnico	A	€ 1.500,00	F4020000170001	01/08/2022	75
153	AS02000016	SIENA	BADIA IN CHIANTI	Villapia	43,51748; 11,38140	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	Villapia	43,51748; 11,38140	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Badia in Chianti	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di 4 mc altro mezzo anno non tecnico	A	€ 7.500,00	F4020000170001	01/08/2022	75
144	SI02000007	SIENA	BADIA IN CHIANTI	Villapia	43,51748; 11,38140	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	Villapia	43,51748; 11,38140	Deficit acqua idrica - Intervento di manutenzione ordinaria in località Villapia	Installazione di un serbatoio pressurizzato	Installazione di un serbatoio pressurizzato, idranti e valvole di riduzione pressione ecc.	B	€ 10.000,00	F3802000180001	01/05/2022	75
149	AS02000017	GRUGLIETO	SAMPONIANO	Celena	43,76346; 11,55645	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	Celena	43,76346; 11,55645	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Sampignano	Autobotti	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di 4 mc altro mezzo anno non tecnico	A	€ 2.500,00	F4020000170001	01/08/2022	45
145	AS02000018	LUCCA	LUCCA	LUCCA	43,48891; 43,43386	GEAL	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	LUCCA	43,48891; 43,43386	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Lucca	Incremento alloggi autobotti per esigenze alla manutenzione idrica	AUTOBOTTI STACCHONNABILI di 4 mc altro mezzo anno non tecnico	A	€ 10.000,00	84020000470001	15/05/2022	18
152	SI02000008	LUCCA	LUCCA	SANTA MARIA DEL GIARDINO	43,48891; 43,43386	GEAL	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	SANTA MARIA DEL GIARDINO	43,48891; 43,43386	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località Santa Maria del Giardino	Attivazione servizio idrico in località Santa Maria del Giardino	Attivazione servizio idrico in località Santa Maria del Giardino e impianti esistenti e d'emergenza	B	€ 45.000,00	84020000470001	17/10/2022	74
149	SI02000008	LUCCA	LUCCA	Alghetti di Bagnoli, Piana di Bagnoli, S. Giulio di Bagnoli, S. Maria di Bagnoli, S. Giovanni di Bagnoli	43,51882; 43,34100	GEAL	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	Alghetti di Bagnoli, Piana di Bagnoli, S. Giulio di Bagnoli, S. Maria di Bagnoli, S. Giovanni di Bagnoli	43,51882; 43,34100	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Lucca	Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Lucca	Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Lucca	B	€ 45.000,00	84020000470001	12/08/2022	108
144	SI02000040	SIENA	San Gungulano	Badia a Sini	43,54587; 11,39780	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	San Gungulano	43,54587; 11,39780	Deficit acqua idrica - Intervento di manutenzione ordinaria in località Badia a Sini	Captazione temporanea acqua del fiume Sini per l'attività idrica	Intervento di manutenzione ordinaria e impianti esistenti e d'emergenza	B	€ 120.000,00	F3202000400001	30/01/2022	17
145	SI02000041	PISTOIA	PISTOIA	Area a Nord della città	43,92117; 10,84584	PUBBLICITA'	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	Area a Nord della città	43,92117; 10,84584	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località varie nel Comune di Pistoia	SPERIMENTAZIONE CASO DI SOLO 13	Intervento di manutenzione ordinaria e impianti esistenti e d'emergenza	B	€ 10.000,00	F4020000170001	15/10/2022	90
146	SI02000042	SIENA	PINOCCHIO	Pinocchiodino	43,01046; 11,19011	ACQUEDOTTO DEL FONDA	Intervento urgente per la manutenzione ordinaria	Pinocchiodino	43,01046; 11,19011	Deficit acqua idrica - Attivazione servizio idrico in località Pinocchiodino	Perforazione nuovo pozzo 1.8/1.8/1.8	Attivazione servizio idrico in località Pinocchiodino e impianti esistenti e d'emergenza	B	€ 100.000,00	F3202000400001	01/05/2022	102





## Allegato A - Quadro riepilogativo risorse finanziarie

<i>Situazione di deficit idrico in atto in Regione Toscana (DCM 01/09/2022)</i>			
<i>ID</i>	<i>TIPO INTERVENTO</i>	<i>NUMERO INTERVENTI</i>	<i>TOTALE IMPORTI (IVA inclusa)</i>
<i>1</i>	<i>tipo a) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018</i>	18	€ 1.887.000,00
<i>2</i>	<i>tipo b) art. 25, c. 2, D.lgs 1/2018</i>	46	€ 2.413.000,00
<i>3</i>	<b>TOTALE (1+2)</b>	<b>64</b>	<b>€ 4.300.000,00</b>
<i>4</i>	<i>Totale finanziamento assegnato Regione Toscana (DCM 01/09/2022)</i>		<b>€ 4.300.000,00</b>

Allegato B Ordinanza Commissario delegato ex O.C.D.P.C. 920/2022 di approvazione del Piano dei primi interventi urgenti finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate in Toscana.

### OGGETTO

Le presenti disposizioni si applicano agli interventi lettera a) e lettera b) previsti nel Piano dei primi interventi urgenti approvato dal Commissario delegato ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della OCDPC n. 920/2022 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici dichiarati con la Delibera del Consiglio dei ministri del 1 settembre 2022 ed eseguiti dai Soggetti attuatori individuati dal medesimo Commissario delegato.

### PARTE I

#### DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERA A)

##### Art. 1 – Richiesta del Finanziamento

1. Ogni soggetto attuatore richiede il contributo, nei limiti dell'importo ammesso, presentando al Settore regionale di riferimento indicato nell'allegato A (Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamento Atmosferico), di seguito "Settore" la documentazione di seguito specificata. Si precisa che:
  - a) gli originali di tutti gli atti e documenti sotto indicati restano presso il soggetto che li ha emessi;
  - b) la trasmissione della documentazione deve avvenire in originale digitale o copia conforme digitale, esclusivamente mediante la piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Toscana;
2. L'erogazione del contributo da parte del Commissario delegato avviene sulla base della rendicontazione presentata delle spese sostenute ed attestazione della sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso in oggetto e le spese sostenute.
3. Per le spese di lettera A) il Soggetto attuatore deve presentare:
  - a) **tabella di cui al modello A3**, sottoscritta dal responsabile del procedimento;
  - b) atti che dispongono la spesa (verbale di somma urgenza, delibera giunta comunale, determina dirigenziale);
  - c) fatture o scontrini fiscali dettagliati comprovanti la spesa;
  - d) atto/i di liquidazione;
  - e) mandato/i di pagamento quietanzato.
4. Come richiesto dal Dipartimento di protezione civile, per le spese di acquisto va indicata dal responsabile del procedimento la motivazione per cui si è posto in essere quel tipo di spesa anziché il noleggio.
5. Per tutte le spese di cui sopra, qualora il soggetto attuatore benefici dell'anticipazione ai sensi del successivo art. 2, occorre che, al momento della trasmissione della documentazione contabile al Settore, sia comunicata l'imputazione totalitaria o di quota parte delle fatture/scontrini/altra documentazione contabile ai singoli mandati di pagamento dell'anticipazione.
6. Il Settore esegue sulla richiesta di contributo i controlli circa:
  - a) la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano;
  - b) la completezza e la correttezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto all'art. 1 comma 3;
  - c) la congruità dell'importo richiesto, al fine di individuare evidenti elementi di non congruità dei prezzi indicati;
7. Il Settore potrà eseguire controlli a campione sugli interventi tipo a) anche sulla base di specifiche indicazioni impartite dall'Ufficio del Commissario.

**Art. 2 – Liquidazione**

1. Il Settore verifica la documentazione presentata a corredo della richiesta di liquidazione e, nel limite del contributo ammesso nel Piano, provvede alle liquidazioni direttamente a favore dei soggetti attuatori.
2. La liquidazione viene effettuata a seguito della trasmissione completa della documentazione indicata al precedente art. 1. Per la liquidazione il Settore richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.
3. Previa giustificata e motivata richiesta da parte del responsabile del procedimento, può essere disposta dal Settore un'anticipazione del 50% dell'importo finanziato a seguito della richiesta del responsabile del procedimento del Soggetto attuatore che attesti anche la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e la spesa sostenuta, allegando il modello di cui all'art. 1 compilato e firmato digitalmente con le informazioni disponibili alla data della richiesta.

**Art. 3 – Rendicontazione**

1. Il Commissario delegato è tenuto a rendicontare ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del D.Lgs. n. 1/2018.
2. Per ogni intervento di propria competenza per il quale sia intervenuta l'anticipazione di cui al precedente art. 2, comma 3, il Soggetto attuatore presenta al Settore la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa per l'importo complessivamente erogato comunque nella tempistica di cui al comma 4.
3. La documentazione necessaria è quella indicata al precedente art. 1.
4. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserirà sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al precedente art. 1, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui all'art. 2 e, in ogni caso, comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti.
5. Il Settore verifica la correttezza e la completezza della documentazione trasmessa che viene presa in carico dal Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
6. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.
7. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.

**PARTE II****DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI LETTERA B)****Art. 1 - Disposizioni generali**

1. Le presenti disposizioni si applicano agli interventi eseguiti dai soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato volti a scongiurare l'interruzione del servizio idropotabile ed a garantirne la piena funzionalità anche attraverso la realizzazione, tra l'altro, di serbatoi e

accumuli di carattere temporaneo, di punti di ricarica delle falde acquifere anche di carattere temporaneo, di impianti di pompaggio supplementari, di rigenerazione di pozzi o di realizzazione di nuovi o di attingimento a sorgenti, di interconnessioni tra le reti idriche esistenti, di rifacimento e/o approfondimento di captazioni;

2. Gli interventi oggetto del Piano, ai sensi dell'articolo 1 comma 9 della OCDPC n. 920/2022 costituiscono interventi urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti.
3. L'individuazione quale soggetto attuatore comporta la competenza di quest'ultimo, nel rispetto della normativa vigente e delle presenti disposizioni, in ordine a tutte le fasi procedurali finalizzate alla realizzazione dell'opera o delle attività comprese nel Piano, con la conseguente titolarità dei poteri e delle responsabilità ad esse connesse. Il soggetto attuatore esercita la funzione di stazione appaltante ed in particolare sono di sua competenza:
  - la redazione ed approvazione del progetto;
  - la redazione ed approvazione del verbale e della perizia di somma urgenza;
  - l'affidamento dei lavori, la direzione e il collaudo dei medesimi;
  - le eventuali procedure di occupazione ed espropriazione;
  - i pagamenti conseguenti le attività sopra indicate;
  - la rendicontazione dell'intervento;
  - la trasmissione dei dati di monitoraggio.
4. La realizzazione degli interventi è vincolata alla copertura finanziaria indicata per ciascuno di essi nel Piano.
5. Ciascun soggetto attuatore, per ogni intervento di propria competenza, individua, all'interno della propria struttura, il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e lo comunica al Settore. In deroga all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è possibile, ove strettamente necessario, individuare il RUP tra soggetti idonei estranei al soggetto attuatore, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico-progettuale derivanti dalle esigenze emergenziali.
6. Sono a carico del R.U.P. tutti gli oneri informativi e le comunicazioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 o da altre disposizioni, tra le quali, a titolo esemplificativo, quelle nei confronti dell'Osservatorio (SITAT-SA) e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.).
7. A tali interventi si applica, per quanto non diversamente disposto nelle presenti disposizioni o in specifici atti commissariali, esclusivamente la normativa statale.
8. Il soggetto attuatore, sulla base di apposita motivazione e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2014 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, può utilizzare, previa comunicazione al Settore, anche le ulteriori deroghe di cui agli artt. 4 e 5 della OCDPC n. 920/2022 non espressamente richiamate dalle presenti disposizioni o da integrazioni successive.

#### **Art. 2 – Progettazione e approvazione dei progetti**

1. Il soggetto attuatore per l'approvazione dei progetti applicherà, in nome e per conto del Commissario, le procedure previste dall'art. 4 della OCDPC n. 920/2022.

#### **Art. 3 – Procedure espropriative**

1. Per gli interventi attuati dai soggetti attuatori individuati dal Commissario delegato, il ruolo di Autorità espropriante è svolto dal soggetto attuatore che è competente all'emanazione di tutti gli atti necessari.
2. Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i Soggetti attuatori, ove non diversamente previsto dalle presenti disposizioni, possono ridurre della metà i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. n. 327/2001.
3. Per le occupazioni di urgenza, sia temporanea che preordinata all'esproprio, delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere, il Soggetto attuatore, una volta emesso il decreto di

occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, redige lo stato di consistenza e il verbale di immissione del possesso dei suoli anche con la sola presenza di due testimoni ai sensi di quanto previsto dall'art.1 comma 10 della OCDPC n. 920/2022.

#### **Art. 4 – Attivazione degli interventi**

1. Per le somme urgenze già attivate alla data di approvazione del Piano degli interventi il termine per la redazione della perizia giustificativa di cui al comma 4 dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016 ed il termine per il controllo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 7 del citato art. 163 decorrono dall'ordinanza di approvazione del Piano. Di conseguenza è derogato il termine di cui al secondo periodo del comma 10 dell'art. 163.
2. Per le somme urgenze già attivate alla data di approvazione del Piano degli interventi, il Soggetto attuatore, entro 30 giorni da tale data, provvede alla pubblicazione degli atti sul proprio profilo di committente e, ai sensi ed a parziale deroga del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici del 4 luglio 2018 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16 ottobre 2018), alla trasmissione degli stessi atti all'ANAC.
3. Qualora la perizia giustificativa richieda il perfezionamento della stessa sotto il profilo amministrativo (acquisizione pareri, autorizzazione o nulla osta, disponibilità aree,), l'atto di approvazione della stessa e di affidamento del contratto ne darà atto e rimanderà al successivo atto di dichiarazione di ammissibilità del certificato di regolare esecuzione/collaudato ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, la verifica di tale perfezionamento, nonché l'approvazione di eventuali modifiche progettuali e finanziarie.
4. Per i servizi e le forniture attivati in somma urgenza ai sensi dell'art. 163, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 vale, di norma, lo stesso limite di € 200.000,00 previsto dal comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2006, salvo particolari situazioni indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.
5. Per interventi attuati in somma urgenza che, alla data prevista per la redazione della perizia giustificativa risultano già conclusi senza contestazioni da parte dell'affidatario, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

#### **Art. 5 – Modalità di erogazione**

1. La liquidazione viene effettuata a seguito della trasmissione completa della documentazione indicata al successivo art. 7. Per la liquidazione il Settore richiede con nota interna al Settore Contabilità la predisposizione del mandato. Il mandato viene emesso sulla contabilità speciale intestata al Commissario delegato.
2. Previa giustificata e motivata richiesta da parte del responsabile del procedimento, può essere disposta dal Settore l'erogazione di un'anticipazione del 50% dell'importo finanziato a seguito della richiesta del responsabile del procedimento del Soggetto attuatore. La richiesta dovrà attestare la sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso, la spesa sostenuta e dovrà essere inoltrata utilizzando il **modello S1** allegato alle presenti disposizioni firmato digitalmente e accompagnato da verbale di somma urgenza, verbale di consegna dei lavori/servizio/fornitura e atto di approvazione della perizia giustificativa.
3. Resta comunque facoltà del Settore, su richiesta del Soggetto attuatore, procedere a ulteriori erogazioni nel limite di quanto effettivamente già utilizzato, da giustificarsi previa presentazione della documentazione di cui al successivo art. 7.
4. Le liquidazioni sono subordinate alla verifica del rispetto da parte del Soggetto attuatore degli obblighi di informativa e di monitoraggio previsti dal successivo art. 6;
5. Il Settore esegue sulle richieste di erogazione i controlli circa:
  - la corrispondenza degli importi richiesti con quelli finanziati dal Piano e previsti dalle presenti disposizioni;
  - la completezza e la correttezza della documentazione presentata rispetto a quanto previsto al successivo art. 7;
  - la congruità dell'importo richiesto, al fine di individuare evidenti elementi di non congruità dei prezzi indicati;

6. Le richieste di erogazione sono trasmesse al Settore via PEC e inserite sulla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione unitamente alla documentazione giustificativa di cui all'art. 7 mediante caricamento della stessa. Il Settore, previa verifica positiva effettuata anche con riferimento al corretto rispetto delle presenti disposizioni, provvede a validare la richiesta di liquidazione per la successiva erogazione da parte del Settore Contabilità.

#### **Art. 6 – Monitoraggio e controllo sull'attuazione dell'intervento**

1. Gli interventi sono soggetti alla verifica del rispetto delle presenti disposizioni anche attraverso sopralluoghi nei cantieri da parte del Settore. Il soggetto attuatore garantisce assistenza ai sopralluoghi tecnici effettuati per la verifica del rispetto delle presenti disposizioni.
2. Il Settore potrà eseguire controlli a campione sugli interventi di tipo b), anche sulla base di specifiche indicazioni del Commissario;
3. Il Responsabile Unico del Procedimento deve trasmettere al Settore eventuali chiarimenti o informazioni sullo stato di attuazione dell'intervento, quando ne venga fatta richiesta, anche utilizzando le procedure informatiche e le piattaforme di monitoraggio che allo scopo saranno indicate dal Commissario, ed in particolare comunica tempestivamente al referente ogni scostamento temporale dal cronoprogramma superiore a 30 giorni.
4. Per le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al presente articolo, sia il Responsabile Unico del Procedimento che il Settore devono utilizzare le procedure e le piattaforme informatiche messe a disposizione dalla Regione Toscana.
5. Il mancato aggiornamento dei dati di monitoraggio secondo quanto sopra indicato comporta la sospensione del trasferimento delle relative risorse.
6. Ove il soggetto attuatore non provveda, entro la durata dello stato di emergenza, a richiedere la liquidazione del finanziamento assegnato o non inserisca nella piattaforma dedicata la documentazione prevista nell'articolo 7, il Settore provvede a chiedere informazioni sullo stato di esecuzione dell'intervento ed eventualmente, previa diffida ad adempiere, a revocare il finanziamento e sostituire il soggetto attuatore con altra amministrazione al fine di evitare danni alla pubblica o privata incolumità. Restano in tal caso a carico del soggetto attuatore eventuali danni derivanti dalla revoca del contributo.

#### **Art. 7 – Rendicontazione**

1. A seguito di specifiche indicazioni da parte del Commissario, per ogni intervento di propria competenza il soggetto attuatore inserirà sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana la documentazione necessaria per la rendicontazione della spesa ai fini della erogazione del contributo. Tale documentazione è caricata in continuo, al prodursi di uno dei documenti di cui al comma 2, e comunque compatibilmente con le esigenze di cui all'art. 5 e, in ogni caso, comunque non oltre il 10 gennaio di ogni anno successivo alle date di emissione dei documenti.
2. Sulla piattaforma dovrà essere inserita la seguente documentazione in originale digitale o copia conforme digitale in relazione a quanto già erogato dal Commissario:
  - **Modello S2**, sottoscritto dal responsabile del procedimento;
  - Verbale di somma urgenza (in cui deve essere chiaramente indicato il nesso di causalità tra l'intervento e l'evento);
  - Atto di approvazione della perizia e di affidamento del contratto;
  - Verbale di consegna dei lavori/servizio/fornitura;
  - Contratto;
  - Stati di Avanzamento dei Lavori/servizi/fornitura;
  - Atti di impegno e liquidazione;
  - Mandati di pagamenti quietanzati;
  - Fatture di pagamento;
  - Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
  - Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
  - Atto di ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo;
  - Dichiarazione del Soggetto attuatore attestante la determinazione dell'importo contrattuale in coerenza al disposto dell'art.163 del D.lgs n.50/2016, ovvero sulla base del

prezzario regionale per i lavori e in conformità al comma 9 del citato art. 163 per servizi e forniture.

3. Per gli interventi attuati in amministrazione diretta, oltre alla documentazione di cui sopra, sono ammesse a giustificazione delle spese sostenute le liste in economia per operai e/o mezzi d'opera, corredate dal D.U.R.C. dell'amministrazione/soggetto che ha eseguito i lavori in amministrazione diretta.
4. Il Settore verifica la correttezza e completezza della documentazione trasmessa che viene presa in carico dal Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
5. Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti del soggetto attuatore per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale dal soggetto attuatore.
6. In caso di inadempienza da parte del soggetto attuatore degli obblighi rendicontativi, che impediscano al Commissario di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte del Commissario.





COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 920/2022

MODELLO A3)

**PIANO DEI PRIMIINTERVENTI URGENTI  
INTERVENTI TIPO A)**
**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

..... (nome e cognome), ..... (qualifica) .....

..... (ente di appartenenza)

con riferimento agli eccezionali eventi meteorologici dichiarati con DCM del 01/09/2022 ed al contributo concesso per. l'intervento codice ..... disposto con Ordinanza del Commissario Delegato n. .... per euro .....

**ATTESTA**

- che la spesa/fornitura è stata disposta con gli atti di cui si allega copia;
- la sussistenza del nesso di causalità tra evento calamitoso e spesa sostenuta

ID Piano interventi Ordinanza Commissariale	Descrizione della spesa di soccorso sostenuta	Data in cui è stata disposta la spesa/fornitura	Estremi atto che dispone la spesa/fornitura (delibera GC-determina dirigenziale)	Impresa/ditta	Fattura n° del	Importo fattura comprensivo di IVA
<b>TOTALE</b>						

..... (data)

Il responsabile del procedimento .....

 REGIONE TOSCANA	<b>COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 920/2022</b>  <b>PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI - INTERVENTI TIPO B)</b>
---	---

**MODELLO - S1 - RICHIESTA EROGAZIONE ANTICIPAZIONE 50%**

CODICE IDENTIFICATIVO	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE	
SOGGETTO ATTUATORE	
STRALCIO FUNZIONALE (eventuale)	
TITOLO STRALCIO	
COSTO STRALCIO	

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**
**Attesta**

Che la perizia dei lavori di cui sopra è stata approvata con .....in data.....
Che i lavori sono stati affidati alla ditta .....
Che il quadro economico aggiornato è quello allegato al presente modello, per un totale di euro .....
Che il verbale di consegna è quello allegato al presente modello
Che la completa documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso
Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 6 delle Disposizioni
La sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento.

**Chiede**

la <b>liquidazione</b> di euro ..... pari al 50% dell'importo finanziato
--

**Allega**

- verbale di somma urgenza
- verbale di consegna
- atto di approvazione della perizia giustificativa

DATA	
FIRMA E TIMBRO	

REGIONE  
TOSCANA

COMMISSARIO DELEGATO EX OCDPC 920/2022

PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI - INTERVENTI TIPO B)

**MODELLO - S2 - RICHIESTA DI SALDO**

CODICE IDENTIFICATIVO	
COMUNE/LOCALITA'	
TITOLO INTERVENTO	
COSTO TOTALE (importo finanziato)	
SOGGETTO ATTUATORE	

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO****ATTESTA**

Che i lavori in questione sono stati ultimati in data ....., come risulta dal Certificato di Regolare Esecuzione o Collaudo approvato con .....

Che le somme erogate per i lavori in questione ammontano a euro ..... (a)

Che il consuntivo della spesa totale per la realizzazione dell'intervento in questione ammonta a euro ..... (b)

Che l'economia risultante rispetto all'importo finanziato ammonta a euro .....

Che è stato assolto l'obbligo dell'aggiornamento del sistema di monitoraggio di cui all'art. 6 delle Disposizioni

Che la documentazione di cui all'art. 7 inserita sulla piattaforma informatica Fenix è la seguente:

- Verbale di somma urgenza (con indicato il nesso di causalità tra l'intervento e l'evento)
- Atto di approvazione della perizia e di affidamento del contratto
- Verbale di consegna dei lavori/servizi/fornitura
- Contratto
- Stati di avanzamento dei lavori/servizi/fornitura
- Atti di impegno e liquidazione
- Mandati di pagamenti quietanziati
- Fatture di pagamento
- Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture
- Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo
- Atto di ammissibilità del Certificato di regolare esecuzione e/o collaudo

Che la documentazione tecnico-amministrativa è depositata e disponibile in originale presso l'Ente stesso

La sussistenza del nesso di causalità tra l'evento calamitoso e l'intervento

**CHIEDE**

la **liquidazione** della somma a saldo di euro ..... (b-a)

DATA	
FIRMA E TIMBRO	



## REGIONE TOSCANA

**Ordinanza commissariale N° 147 del 02/11/2022***Oggetto:*

Prima liquidazione come spese autorizzate dal Dipartimento di Protezione Civile per la CROSS.

*Gestione Commissariale:* Emergenza COVID-19 - OCDPC n.892/2022 - Prosecuzione in ordinario - nomina Presidente della Giunta soggetto responsabile

*Direzione Proponente:* DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

*Struttura Proponente:* SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

*Dirigente Responsabile:* Bernardo MAZZANTI

*Pubblicità / Pubblicazione:* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	modalità di pagamento

*ATTI COLLEGATI N°0*

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

*Allegati n. 1*

*A            modalità di pagamento*  
*cd53ee2e1739768ac205280928d8e0cab2838f5025ae43c685294ae4dcedf7ed*

## IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA - SOGGETTO PROSECUTORE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

Richiamati i seguenti atti nazionali, adottati per affrontare l'emergenza sanitaria COVID-19:

- DCM del 31/01/2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Viste le successive proroghe disposte con DCM del 29/07/2020 e del 7/10/2020, con DL. n. 2 del 14/01/2021 e con DL n. 105 del 23/07/2021 fino al 31/12/2021;
- OCDPC n. 630 del 3/02/2020 avente ad oggetto “Primi interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e successive Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile, recanti ulteriori interventi urgenti in relazione all'emergenza in corso;
- OCDPC n. 639 del 25/02/2020, la quale all'articolo 3 autorizza l'apertura di apposite contabilità speciali intestate ai Soggetti attuatori nominati con decreto del Capo del Dipartimento di protezione civile;
- OCDPC n. 690 del 31/07/2020 avente ad oggetto "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" e successive ordinanze del Capo Dipartimento della protezione civile, in materia di disposizioni in favore del personale anche degli enti locali;

Visto che la DCM 31/01/2020 ha assegnato per la gestione dell'emergenza euro 5.000.000,00 e che con successiva DCM del 5/03/2020 sono state assegnate ulteriori risorse per euro 100.000.000,00;

Visto che il decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 27/02/2020 ha nominato soggetto attuatore per la Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 della citata OCDPC n. 630/2020, il Presidente della medesima Regione, che opera sulla base di specifiche direttive impartite dal Capo del Dipartimento della protezione civile oltre che in stretto raccordo con la struttura di coordinamento del Dipartimento stesso attivata per la gestione dell'emergenza;

Preso atto che è stata aperta la contabilità speciale n. 6206 intestata al Soggetto attuatore e che sulla medesima è stato disposto dal Dipartimento di protezione civile l'accreditamento di complessivi euro 9.241.742,84 e precisamente:

- euro 3.464.649,00 come da nota prot. DPC/ABI/27513 del 11/05/2020 a titolo di prima anticipazione;
- euro 240.000,00 come da nota ABI/0055594 del 23/10/2020 per i benefici del volontariato a titolo di anticipazione ed euro 121.314,88 a seguito di richiesta previa presentazione di corrispondente rendicontazione;
- euro 4.153.863,39 come da nota ABI/0022860 del 25/05/2022 a titolo di rimborso per le spese richieste con nota prot. 126217 del 25/03/2022 per le Aziende Sanitarie.
- euro 1.261.915,57 come da nota del dipartimento P-UVIA\_SBPAG-38664 del 26/08/2022 a titolo di secondo rimborso per le spese rifiuti ATO;

Considerato che durante l'emergenza, in base a quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/06/2016 "*Individuazione della Centrale Remota Operazioni soccorso sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti nonché dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale*", è stata attivata dal Comitato operativo nazionale costituito presso il Dipartimento di protezione civile, la Centrale Remota per le Operazioni di Soccorso Sanitario – CROSS – di Pistoia, che ha operato dal 4/03/2020 al 9/05/2020;

Preso atto che le attività poste in essere dalla CROSS sono state coordinate dal Comitato operativo nazionale con il Referente Sanitario regionale per le emergenze, e rientrano tra quelle di cui al OCDPC n. 630/2020 per le quali è prevista la copertura finanziaria con le risorse della contabilità speciale;

Viste le note del Capo Dipartimento, quale coordinatore degli interventi ai sensi della citata ordinanza n. 630/2020, relativamente alla quantificazione dei fabbisogni, alla stima dei costi sostenuti e da sostenere ed alle modalità di rendicontazione, tra cui in particolare: prot. COVID/8948 del 24/02/2020, prot. 14803 del 18/03/2020, prot. 20545 del 8/04/2020, DPC/ABI/30491 del 23/05/2020, DPC/COVID/32238 del 1/06/2020, DPC/ABI/6961 del 10/02/2021 e DPC/COVID19/8146 del 15/02/2021, agli atti d'ufficio del Settore Regionale di Protezione Civile;

Preso atto che per la rendicontazione delle spese relative agli interventi della CROSS gli uffici del Dipartimento di protezione civile hanno elaborato una specifica tabella di rendicontazione, sulla base di quanto indicato nelle note sopra citate;

Richiamata l'ordinanza n. 30 del 3/03/2021 adottata nella mia qualità di Soggetto attuatore con cui in particolare sono stati definiti gli adempimenti che ogni ufficio regionale per la propria competenza nell'ambito dell'emergenza in oggetto, svolge per la liquidazione delle risorse sulla contabilità speciale n. 6206, per le tipologie di spesa specificatamente individuate dalla OCDPC n. 630/2020 e 690/2020 nonché dalle note del Dipartimento sopra citate, e sono state definite le modalità che i predetti uffici regionali devono seguire per la rendicontazione delle spese autorizzate e liquidate;

Visto che le spese vengono imputate alle risorse accreditate sulla contabilità speciale n. 6206, una volta approvate dal Dipartimento di protezione civile come riportato nelle indicazioni del Capo del Dipartimento con le note citate in premessa;

Preso atto che in base alla DCM 31/01/2020 e successivi atti integrativi lo stato di emergenza nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, è cessato il 31/03/2022;

Considerato che il DL n. 24 del 24/03/2022 ha previsto di disporre con una o più ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 26 D.lgs. n. 1/2018, misure per assicurare fino al 31/12/2022 la necessaria capacità operativa e di pronta reazione delle strutture di protezione civile durante la fase di progressivo rientro nell'ordinario;

Vista quindi la OCDPC n. 892 del 16/05/2022 con cui sono state individuate le Regioni e le Province autonome quali amministrazioni competenti alla prosecuzione dell'esercizio delle funzioni dei soggetti attuatori nominati ai sensi dell'articolo 1 comma 1 OCDPC n. 630/2020;

Vista la nota prot. 0222622 del 30/05/2022 con cui è stata chiesta la variazione di denominazione della contabilità speciale da "PRESIDENTE REGIONE TOSCANA Soggetto Attuatore OCDPC O.630-20" a "PRESIDENTE REGIONE TOSCANA Soggetto prosecutore OCDPC O.892/22";

Dato atto inoltre, che in base alla OCDPC n. 892/2022:

- le Regioni e le Province autonome sono state autorizzate alla prosecuzione fino al 31/05/2022 nei limiti dei fabbisogni indicati nell'allegato A della citata ordinanza delle attività già in essere alla data del 31/03/2022, limitatamente alle categorie individuate all'articolo 1 comma 2 della medesima ordinanza, mentre per le attività di cui al comma 3 è possibile la prosecuzione oltre il 31/05/2022 previa specifica istanza al Dipartimento di protezione civile;

- le contabilità speciali già autorizzate in attuazione della OCDPC n. 630/2020 sono prorogate di dodici mesi, e vengono intestate alle Regioni e Province autonome per la prosecuzione e il completamento delle attività gestionali ed amministrativo-contabili;

Considerato che le spese relative agli interventi della CROSS sostenute da Anpas Toscana e Croce Rossa Italiana, rispettivamente di euro 3.646,72 ed euro 4.254,34, e per complessivi euro 7.901,06 sono state dalle medesime rendicontate ed istruite secondo le indicazioni stabilite dal Dipartimento di protezione civile;

Dato atto che sulla contabilità speciale n. 6206 vi sono risorse disponibili per il rimborso alle predette organizzazioni di volontariato;

#### ORDINA

1. di liquidare le spese relative agli interventi della CROSS sostenute da Anpas Toscana e Croce Rossa Italiana, rispettivamente di euro 3.646,72 ed euro 4.254,34, e per complessivi euro 7.901,06, imputando le predette risorse sull'impegno n. 1 del capitolo di uscita n. 1111 della contabilità speciale 6206 intestata al sottoscritto, con le modalità di pagamento previste nell'allegato A);

2. di comunicare la presente ordinanza ad Anpas Toscana e Croce Rossa Italiana;

3. di dare atto che Anpas Toscana e Croce Rossa Italiana dovranno provvedere a:

- conservare, come previsto dalla nota del Capo del Dipartimento di protezione civile n. ABI/0022860 del 25/05/2022, l'intero fascicolo delle spese sostenute, oltre che in originale anche in formato pdf (incluse le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti solo in versione elettronica) al fine di rendere possibile la relativa esibizione in qualsiasi momento su richiesta degli organi di controllo, nell'ambito delle specifiche procedure previste per l'impiego di fondi emergenziali;

- consegnare copia digitale dell'intero fascicolo di cui sopra, al settore di Protezione Civile Regionale entro e non oltre il 10 gennaio 2023;

4. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.r. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Presidente della Regione Toscana  
Soggetto prosecutore

Il Dirigente Responsabile  
Bernardo Mazzanti

Il Direttore  
Giovanni Massini



## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**